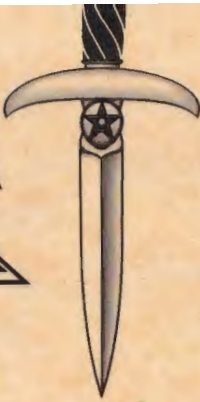


A THAME



Rivista di Wicca e Paganesimo

Progetto AURORA

**La sessualità e la
Wicca**

Io...Wiccan!

**Streghe...
e uomini**

Urban - Wicca

**Il ruggito animale
e l'estasi d'amore**

**inserto
ASTROWICCA 2007**

**Vivianne Crowley
in Italia**



Organo di stampa del Circolo dei Trivi

Ed eccoci all'inizio dell'anno civile: il 2007 sarà per tutti noi un anno ricco di impegni (come al solito del resto), di nuove attività, ma anche di continuità rispettando quella tradizione di coerenza ed appuntamenti che ormai da anni caratterizza le attività del **Circolo dei Trivi**.

A **Gennaio** si svolgerà **"La Magia degli Dei"**, un corso avanzato per coloro che desiderano approfondire la conoscenza ma anche scoprire le divinità dei pantheon occidentali.

Attraverso studio e meditazioni sugli dei antichi scopriremo la natura del processo che porta alla scoperta della propria divinità interiore e di quel Sé più profondo che ci accompagna nelle esperienze della vita e soprattutto nella pratica magica.

A **Febbraio** due appuntamenti molto importanti, il primo a Bari un nuovo corso **"Essere Wiccan Un percorso di vita tra ecospiritualità, magia della terra e sciamanismo"** affronterà gli argomenti pratici e teorici della Wicca andando nel contempo a sviluppare nuove strade e nuovi percorsi. Il secondo sarà l'inizio di **"AURORA, Anno della cultura pagana. Pensiero, spiritualità e cura dell'individuo"**, un evento per noi molto importante, complesso e della durata di ben **12 mesi** e che ha richiesto grandissima fatica per la sua ideazione. **AURORA** nasce dalla voglia di fare "ancora di più" dopo il successo delle due passate edizioni di **TRIVIA**, che per coerenza con questo nuovo progetto verrà spostata a **Imbolc 2008** per chiudere in bellezza questo primo "anno neopagano"; **AURORA** si sostituirà essenzialmente in momenti di sviluppo del pensiero wicca e neopagano in cui tutti saranno chiamati a collaborare, gruppi di studio, seminari, escursioni, esposizioni artistiche si alterneranno lungo tutto il corso dell'anno. Sarà niente meno che la nostra **Phyllis Currot** a inaugurare il 28 febbraio l'inizio di questa incredibile esperienza.

Ad **Aprile** rivedremo poi in Italia **Vivianne** e **Chris Crowley**, questa volta con un intero workshop condotto da questi due prestigiosi autori, **"Mistero e Magia della Wicca"**.

Come regalo per il nuovo anno, questo numero di **Athame** porta in sé un regalo, le pagine centrali sono uno speciale asportabile: **AstroWicca 2007** è un viaggio nel nuovo anno in compagnia di Astri e Wicca in un connubio perfetto che accompagnerà segno per segno tra divinità e piccole magie.

Buona Lettura
Laugha



Direttore responsabile

Davide Marrè (Cronos)

Caporedattore

Luca Nogarotto (Laugha)

Redazione

Gabrio Andena (Gabriel)

Valentina Minoglio Morgan

Daniele Tronco (Elaphe)

Hanno collaborato

Iris

Eleuteria

Disegno in copertina

titolo : " Il Re Quercia "

di Maurizia Merati (Nyx)

Informazioni Tel :340 1282118

e-mail: info@athame.it athame@athame.it

Stampato in proprio presso

"Circolo dei Trivi"

Via Medaglie d'Oro 19

Casorate Sempione (VA)

Tutti i diritti di proprietà e il

marchio Athame sono riservati

a:

Associazione

"Circolo dei Trivi"

C.F. 97334480155

Atto Costitutivo

Reg. 10 / 12 / 2002

N° 7198 serie 3

3° Ufficio Entrate Milano

Sede Legale

Via Oxilia 13

20127 Milano

Tel 340 1282118

Athame è il bollettino ufficiale
del Circolo dei Trivi

La riproduzione anche parziale
degli articoli è espressamente
riservata salvo diverse
indicazioni dell'autore.

(legge 22 aprile 1941 n°633)

Registrazione Tribunale di

Busto Arsizio (VA)

n. 09 / 04 del 14 / 12 / 2004

Pag. 5

LA SESSUALITÀ E LA WICCA

La Sessualità nella Wicca e la Sessualità dei Wiccan.
Pensieri e riflessioni su uno degli aspetti più profondi
ed intimi dell'anima umana.

Pag. 8

LA MAGIA DEGLI DEI

12 Gennaio 2007 un nuovo corso del Circolo dei Trivi per conoscere le
Divinità dei pantheon occidentali e scoprire la propria divinità interiore

Pag. 9

IO... WICCAN !

Il percorso di una ragazza nel mondo della wicca, i primi passi, le
esperienze ed il mondo che oggi la circonda.

Pag. 11

MISTERO E MAGIA DELLA WICCA

Vivianne e Chris Crowley tornano in Italia per un workshop nel quale si
esplorerà la wicca come tradizione misterica ed iniziatica.

Pag. 12

AURORA

Anno della cultura Pagana.

Pensiero, Spiritualità e cura dell'individuo.

Pag. 13

ASTROWICCA 2007

Le previsioni astrologiche del 2007,
basate sull'unione di Astrologia e Wicca.

Pag. 29

IL RUGGITO ANIMALE E L'ESTASI D'AMORE

Considerazioni sul mondo fuori e dentro di noi

Pag. 31

URBAN - WICCA

Alla ricerca del Divino tra le strade di città.

Pag. 33

RECENSIONI

- ▶ I Greci hanno creduto ai loro Miti ?
- ▶ American Gods

Pag. 34

STREGHE... E UOMINI

Giovani Streghe e Giovani Problemi..

Pag. 36

ESSERE WICCAN UN PERCORSO DI VITA TRA ECOSPIRITUALITÀ, MAGIA DELLA TERRA E SCIAMANISMO

17-18 febbraio 2007 Bari - Corso teorico e pratico sulla Wicca..

Pag. 37

TRANSITI DEL TRIMESTRE

Gennaio - Febbraio - Marzo, le Porte dell'Antico Egitto ci parlano

LA SESSUALITÀ NELLA WICCA E LA SESSUALITÀ DEI WICCAN

PENSIERI E RIFLESSIONI SU UNO DEGLI ASPETTI PIÙ
PROFONDI ED INTIMI DELL'ANIMA UMANA.

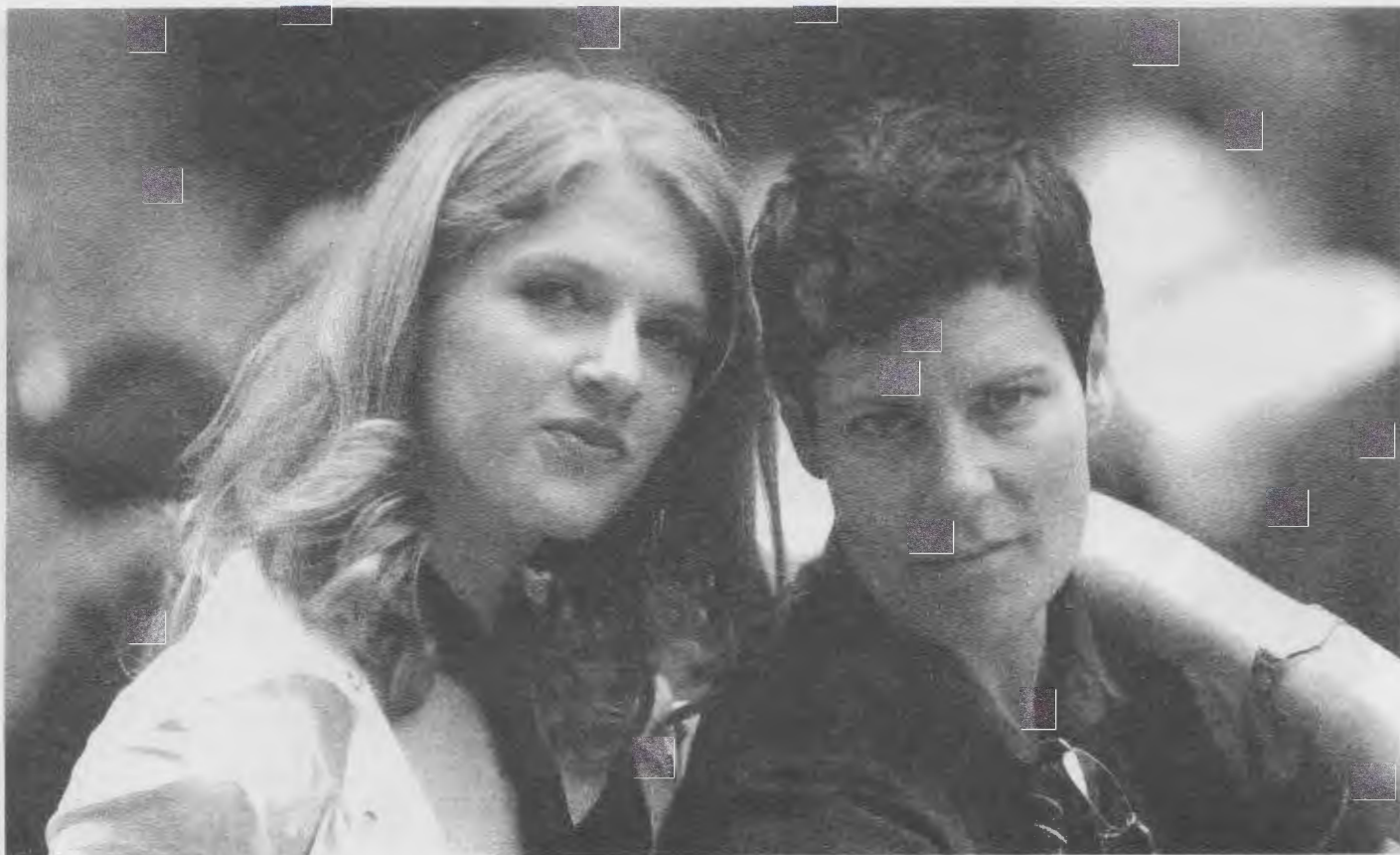
Sull'onda del puritanesimo americano sembra che la Wicca non ami approfondire l'argomento sessualità ritenendolo in un certo senso scomodo, allo stesso modo il resto delle tradizioni neopagane preferisce evitare la discussione su certi temi che spesso sono fonte di imbarazzo.

In una società dove il sesso non è più un tabù e dove se ne parla liberamente (o quasi), resta tuttavia il fatto che sesso e sessualità sono ancora percepiti come

argomenti "proibiti" di cui si può parlare solamente attraverso tre modalità: tramite un approccio tecnico e psicologico oppure un approccio ilare e scherzoso o infine con un approccio legato al proibito e al tabù. Non è difficile trovare molto materiale sul sesso affrontato in modo tecnico, da un punto di vista scientifico, fisiologico e psicologico, allo stesso modo basta ascoltare qualche conversazione un po' piccante per vederla tramutare in uno scambio di bat-

tute che cela in realtà la terza percezione della sessualità, il sesso visto ancora come qualcosa di proibito, peccaminoso, sporco e per questo affascinante e trasgressivo almeno in alcune sue forme.

In un mondo dove una buona parte dei prodotti in commercio affida gli aumenti delle vendite alla promessa di una sessualità migliore e più attiva, dove i problemi legati al sesso si affrontano con le pastiglie e dove l'ansia da prestazione



è ancora, se non più di una volta, un problema persino gravoso, in questo ambiente dove la sessualità, il piacere e la gratificazione che da questo deriva giocano un ruolo sempre più essenziale, non c'è ancora posto per una visione che comprenda anche la profonda spiritualità dei corpi che si legano nell'atto sessuale. Può esserci una via che riporti il congiungimento carnale nell'alveo di una vita spirituale vissuta in modo completo?

La Wicca è sicuramente una di queste vie, in primo luogo tutta la sacralità che scopriamo lungo questo cammino è legata alla fertilità e alla capacità della natura di generare e di rinnovarsi proprio attraverso l'atto sessuale. Per questo uno dei rituali più significativi, cioè il Grande Rito, è l'unione (oggi pressochè solo simbolica) del sacerdote e della sacerdotessa nella celebrazione dell'atto sessuale. Ma questa celebrazione non si limita all'elemento procreativo o creativo, nell'incarico della Dea ciò che viene esaltato innanzitutto è ciò che immediatamente è connesso con l'atto sessuale cioè l'amore o il piacere o entrambi. Il congiungimento carnale da un punto di vista umano e persino divino non si limita infatti alla sola generazione, gli esseri umani non si incontrano solamente per riprodursi, ma per regalarsi piacere reciproco: il Grande Rito celebra infatti anche l'essenziale corollario che sta dietro alla sessualità: essa è prima di tutto il modo e la modalità con cui un sentimen-

to come l'amore trova il suo compimento e in cui il piacere è il primo frutto di questo compimento. Non solo, il piacere ha una sua indipendenza e una sua nobiltà rispetto alla mera riproduzione, questa sembra essere la più grande differenza rispetto al vissuto cristiano. E infondo anche a livello antropologico e biologico un concetto del genere sembra assolutamente più logico. Solo in un periodo tardo, infatti, gli esseri umani legarono l'atto sessuale alla capacità riproduttiva: sappiamo da molti miti che la fertilità della donna non era legata al sesso, ma addirittura alle pietre o ai raggi della luna o del sole che si pensava dessero al grembo materno la capacità di generare. Gli animali stessi non fanno sesso con la consapevolezza di riprodursi, ma al contrario perché un gioco di odori (piacevoli) e di stimoli vari, li porta all'esperienza sessuale.

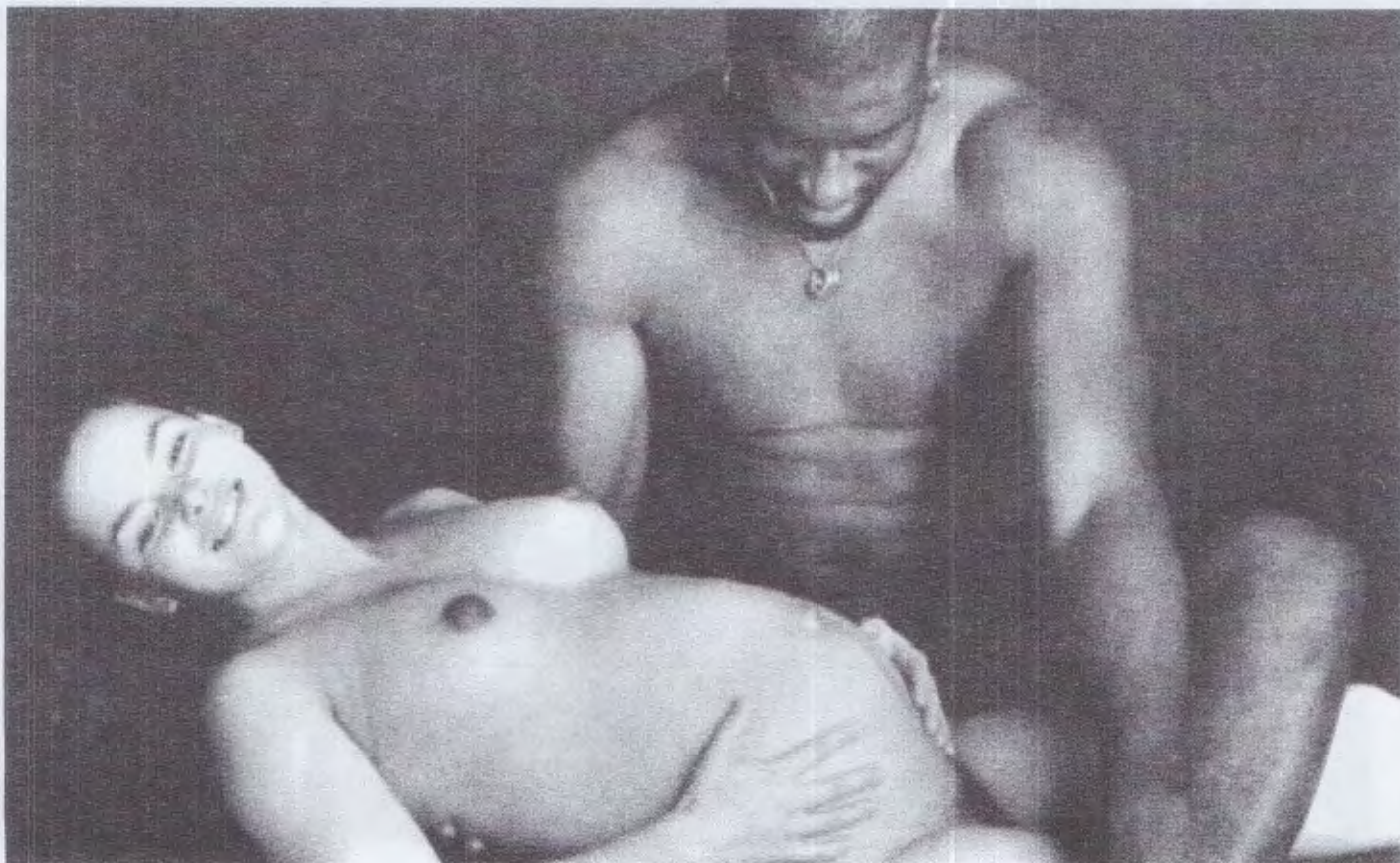
Come uomini e come donne, e in secondo luogo come wiccan, la procreazione è prima di tutto un atto di responsabilità, grazie alle consapevolezze che abbiamo acquisito, che possiamo vedere non tanto in un ottica di necessità rispetto al sesso, ma esattamente al contrario, come conseguenza di una presa di responsabilità rispetto ad un vissuto quello della sessualità che trova la sua dimensione particolare anche e ben al di là della procreazione.

Questo ci deve portare a superare una concezione del sesso limitata alla fer-

tilità, il miracolo della vita non sempre si realizza come conseguenza del miracolo del piacere e viceversa, ma entrambi sono doni e possibilità che fanno parte del nostro bagaglio umano e animale. La procreazione come il piacere sono scelte lecite che avvengono tra persone responsabili e consapevoli.

Noi per questo motivo celebriamo l'unione degli dei, non solo in nome della fertilità, ma anche in nome dell'estetica, della bellezza che per noi uomini è forse il piacere che coglie per primo quel senso che è la vista. Il Dio Bicorni ama la Regina di Maggio perché in lei scorge innanzitutto la bellezza, perché sente il suo "profumo" di primavera, non per una esclusiva volontà procreativa, ma per un desiderio che è innanzitutto estetico e che parte dai sensi. E' questo che noi celebriamo per prima cosa e solo da questo segue il miracolo della vita e della natura che si rinnova.

Ma il piacere può portare un gran numero di altri miracoli e la generazione non può che essere vista nel senso più pieno che questo termine può avere. Da un rapporto sessuale possono non nascere figli, ma nasce sempre e comunque qualcosa perché chi tocca il corpo nella nostra dimensione di wiccan tocca anche l'anima e persino le idee oltre che i sentimenti si nutrono della sessualità e della fisicità.



E' necessaria un'ulteriore puntualizzazione. Spesso la celebrazione del congiungimento tra il Dio e la Dea ha dato adito a pensare che la Wicca sia centrata particolarmente sulla polarità maschile e quella femminile, e quindi che proponga un modello di sessualità assolutamente canonico. Non c'è niente di più falso. La polarità maschile e quella femminile vengono infatti viste in modo simbolico e soprattutto con la consapevolezza (così difficile per alcuni da raggiungere) che la nostra psiche è fondamentalmente androgina e contiene elementi maschili e femminili al di là del nostro genere biologico, allo stesso modo la relazione sessuale può essere intesa come eterosessuale o omosessuale perché il Dio dei boschi vede la Dea ovunque e la Grande Dea trova il Dio ovunque sceglie di trovarlo. Nel gioco divino degli dei, all'interno di ciascun essere umano risplendono molte divinità, come stupirsi quindi se talvolta un uomo è richiamato dal dio che sta dentro la donna anziché dalla dea, o se la donna sente nell'uomo non il richiamo del dio, ma il richiamo della dea. Similmente nelle coppie omosessuali il gioco degli dei si sviluppa con queste modalità, fa parte della natura umana e lo accettiamo.

La Wicca in questo è contronatura? Accettando la molteplicità di sfumature dei rapporti umani, compresi quelli omosessuali? Assolutamente no. Abbiamo imparato proprio dalla natura come l'omosessualità sia presente anche tra animali

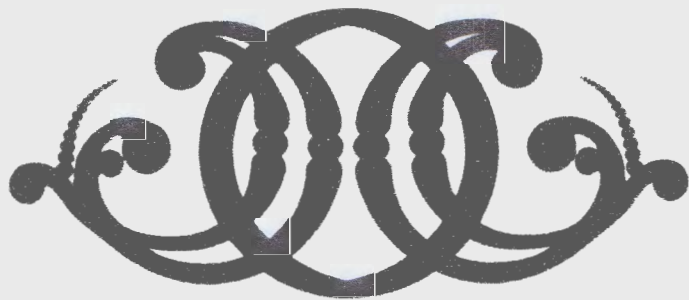
come delfini, scimmie, balene, persino cigni. L'unica cosa che possiamo affermare con una certa sicurezza è che realmente contronatura è la castità, cioè la totale repressione del "principio del piacere", per usare un linguaggio caro alla psicanalisi.

Dobbiamo quindi vedere la sacralità della sessualità in tutte le sue forme quando questa conduce al giardino delle delizie: ciò che avviene tra persone consapevoli di sé e dei propri bisogni, naturalmente consenzienti, è sempre lecito. Nel sesso non c'è nulla di proibito o di sporco, ma anzi come esseri umani noi abbiamo il privilegio di rendere la sessualità qualcosa di più elaborato che un rapido soddisfacimento. Grazie alla nostra consapevolezza i riti che compiamo prima, dopo e durante il sesso si possono trasformare in qualcosa di straordinariamente complicato grazie alla nostra creatività.

Perciò dare e ricevere piacere sono un ambito del divino e per tale ragione dobbiamo ringraziare il divino di accoglierci in questa dimensione. Mai come nel sesso riusciamo veramente e sinceramente ad unirci alla danza infinita degli dei e a vincere persino le catene del tempo, rendendo gli attimi eterni e adempiendo al "comandamento" dell'eterno ritrono che ci porta a desiderare certi attimi ancora e ancora e ancora. Ma per fare questo la sessualità deve trasformarsi in qualcosa di più che l'unione di due corpi, può e deve diventare un talento che

può essere sviluppato: non è un caso che nell'antichità pagana il sesso venisse considerato un'arte, perché tale è. Oggi testi come l'"Ars amandi" o il "Kamasutra" o le discipline tantriche fanno sorridere noi occidentali che ci siamo dimenticati che il piacere non è qualcosa di cui ci si debba vergognare, ma esattamente il contrario: la capacità di dare e ricevere piacere non è qualcosa su cui possiamo soffermarci con leggerezza, ma è un ambito su cui ognuno di noi è chiamato a confrontarsi e a guardarsi allo specchio, alla ricerca di se stesso e del proprio corpo che è una parte dell'anima. Per questo la sessualità che è una delle porte dell'estasi, in ogni tempo e in ogni luogo, è sempre stata una ierofania del sacro, per parafrasare Mircea Eliade. Tutte le volte che ci avviciniamo al piacere noi creiamo uno spazio dove questo si realizza e questo è sempre uno spazio sacro, in quegli attimi di pura arte e pura estasi, quando rinunciamo al nostro egoismo in favore di un "edonismo", arriviamo a cogliere il nostro e l'altrui piacere nell'unione fisica. Questo è uno dei miracoli a cui un wiccan deve poter tendere, cioè l'unione dei corpi che si trasforma in unione degli spiriti, un cammino che ci porta dall'immanenza alla trascendenza e che fonde i due piani nell'unicum della Grande Opera.





Associazione di volontariato

"Circolo dei Trivi"

presenta:

La Magia degli Dei

Venerdì 12 Gennaio 2007
ore 20.45

Primo incontro ingresso libero

Presso: **Centro Shen, Via Accademia 64, Milano**

Un percorso di conoscenza alla scoperta delle divinità dei pantheon occidentali. Attraverso studio e meditazioni sugli dei antichi scopriremo la natura del processo che porta alla scoperta della propria divinità interiore e di quel Sé più profondo che ci accompagna nelle esperienze della vita e soprattutto nella pratica magica. L'insegnamento sarà infatti centrato sulle tecniche che ci possono portare più vicino agli dei, compresa la divinazione e discipline come l'astrologia, vista sia in un'ottica tradizionale che contemporanea. Il rituale, le sue dinamiche e il suo sviluppo, saranno lo strumento con cui entreremo in contatto con la dimensione del divino, dedicando ampio spazio allo sviluppo dei propri ritmi personali e alla costruzione-creazione di rituali collettivi: vedremo come le forme in cui venivano celebrati i rituali più antichi si sono trasformate e come sia possibile un approccio per noi contemporanei. Seguiremo prevalentemente il percorso di contatto con le divinità tipico del neopaganesimo e della Wicca che grazie al suo eclettismo è riuscita a coniugare nella modalità più ottimale la tradizione antica con le esigenze spirituali dell'uomo moderno, ma daremo uno sguardo anche al pensiero odierno del veteropaganesimo, così come alle correnti più innovative come lo sciamanesimo urbano.

E' consigliabile, ma non indispensabile, aver frequentato il corso base del Circolo dei Trivi su "Teoria e pratica della Wicca" poiché alcuni elementi essenziali del rito e del pensiero neopagano verranno dati per scontati.

Per informazioni ed iscrizioni
il Circolo dei Trivi è a vostra disposizione

Segreteria: 3401282118

E-mail: circolodeitrivi@athame.it

Sito: www.circolodeitrivi.it

Costo: 100 € (studenti 90 €)

Insegnanti:

Cronos (Davide Marré): counselor di orientamento junghiano, giornalista free lance. Presidente dell'Associazione Circolo dei Trivi e direttore della rivista di Wicca e Paganesimo "Athame"; ex Coordinatore nazionale della Pagan Federation International. Tra le conferenze che ha tenuto ultimamente un intervento al 12° incontro di Studi Paranormali di Moncalieri su "Il valore di Ecate: valore della vita e archetipo della morte" e presso la Sala Caffè concerto di Modena su "Gli orizzonti di una comunità pagana".

Gabriel (Gabrio Andena): Segretario del Circolo dei Trivi e redattore di Athame. Si dedica allo studio della magia, delle religioni comparate e della mitologia, interessandosi in particolare agli aspetti filosofici e teorici dei vari sistemi magici ed iniziatici, sia orientali che occidentali. Da alcuni anni segue la via della Wicca, riferendosi in particolare alla tradizione alexandrina, ma sperimentando anche altre tradizioni.

Maurizia Merati: Vicepresidente del Circolo dei Trivi. E' stata organizzatrice e traduttrice per i seminari e i corsi tenuti da Phyllis Curott in Italia. Abbraccia la tradizione del tempio di Ara di cui è iniziata. Ha seguito i corsi sul Core Shamanism. E' un artista e nei suoi lavori trasfonde le sue esperienze nel cammino della Vecchia Religione, utilizzando i colori e le forme, come porte per comunicare con gli Dei e la Natura e come mezzo di guarigione spirituale.

Laugha (Nogarotto Luca): segretario dell'Associazione Circolo dei Trivi e Caporedattore della rivista di Wicca e Paganesimo "Athame". Cultore delle discipline esoteriche occidentali, nel 2002 si avvicina alla Wicca. Nel 2005 concentra i suoi interessi sugli aspetti moderni della magia, entrando a far parte del gruppo casta CerchioRosso e collaborando con Ottarino.com sito e rivista collegati alla Chaos Magic.

Valentina Minoglio Morgan: giornalista, astrologa neomorpungiana, scrive rubriche su importanti riviste. Ha pubblicato "I tarocchi cubani", "Le siberie della luna" e "I tarocchi polinesiani della gioia". Ha avviato una corrente astrologica specificamente neopagana e legata alla Wicca di cui ha in pubblicazione un libro

Programma.

I incontro

12 gennaio: Il divino e la natura degli Dei (ingresso libero)

II incontro

26 gennaio: Le divinità dell'antichità

III incontro

9 febbraio: L'arte come espressione del divino

IV incontro

23 febbraio: La Wicca come teurgico ermetismo e cabala

V incontro

2 marzo: Neopaganesimo urbano. I ruoli dei

VI incontro

16 marzo: L'astrologia e la visione degli dei

VII incontro

30 marzo: La funzione del rito, drammatizzazione e improvvisazione

10... WICCAN!

IL PERCORSO DI UNA RAGAZZA NEL MONDO DELLA WICCA, I PRIMI PASSI
LE ESPERIENZE ED IL MONDO CHE OGGI LA CIRCONDA.

Si legge spesso tanta teoria sulla pratica magica ma non leggo mai le esperienze dei wiccan o dei pagani. Il loro rapporto con gli Dei, il loro sentire, quello che percepiscono durante un rituale. Certo sono cose personali e ci sono i modi e le persone giuste a cui andarle a raccontare, molti sono scettici a sentire le esperienze degli altri perché sono diverse dalle loro e anche perché molti raccontano tante di quelle fesserie per impressionare l'interlocutore.

A volte è normale avere dei dubbi e non sappiamo se quello che ci viene raccontato è vero o no. Nemmeno qui viene chiesto di credere a ciò che è scritto, ma il consiglio è quello di leggere, di ascoltare sempre e di registrare tutto dentro di voi. In ultimo di conoscervi, se vi conoscete imparerete a capire certe sensazioni e a interpretarle nella maniera corretta, se vi conoscete non smarrirete la strada.

Non è molti anni che sono sulla strada della Wicca, l'ho conosciuta quando ero piccola (non che adesso sia molto gran-

de!). Questa è una storia come molte altre, avevo sentito la parola "wicca" da qualche parte e andai su internet a vedere di che cosa si trattava. Avevo sempre avuto una passione per le streghe, quindi la cosa mi affascinava.

La religione della stregoneria, le streghe che lavoravano con la Natura... sono rimasta una notte intera a leggere, affascinata da tutto ciò. Ho letto della storia della Wicca, le feste, ma la cosa che più mi aveva colpito era l'autrice del sito, parlava molto di sé e di quello che prova-



va, del suo rapporto con questa religione...ora questo sito non c'è più ed è un vero peccato.

Leggevo rapita da tutto questo, come se mi fosse sempre appartenuto. Il giorno dopo mi ero stampata mezzo sito e già facevo i rituali con le candele, avevo 11 anni e l'istinto prendeva il sopravvento su di me: mi sentivo perennemente persa in quella alterazione della coscienza che noi wiccan sentiamo durante un rituale, facevo tutto senza pensare, era tutto istinto.

Subito senti la voce di Lei, e quando stavo male (la mia vita non era molto facile all'epoca) scappavo nel mio prato preferito e sentivo la Terra che mi consolava e mi coccolava, era ed è sempre stata mia madre. Non posso spiegarvi come sentivo questo collegamento con la Dea, quasi un dialogo ma senza parole, aveva molti modi di comunicare con me.

Gli anni sono passati e io ho la fortuna di avere una mamma molto aperta di mente e molto comprensiva, ha sempre accettato la mia ultrasensibilità (che è molto frequente verso chi pratica queste cose) e non ha mai avuto problemi con la mia religione, quindi ho continuato a studiare.

Il mio primo libro è stato "Wicca" di Scott Cunningham, un libro semplice ma perlomeno libero dalle frivolezze che si leggono in certi manuali da strega che si vedono sugli scaffali delle librerie. Mi ha aiutato a vedere e a capire come la Wicca sia una cosa molto profonda, una filosofia di vita, un modo di essere e di sentire che mi era già vicino ma che si è fuso presto con la mia mente.

E in questa "fusione" c'era un nuovo modo di percepire l'energia: questa è una cosa che un wiccan dovrebbe imparare a fare, si parla tanto della creazione del cerchio magico ma nessuno parla mai di cosa si sente.

Per parecchi anni (quattro per l'esattezza) ho sempre creato lo Spazio Sacro con le mani e la visualizzazione, un metodo riportato nel libro di Cunningham. Visualizzavo una piccola sfera di energia blu trasparente tra le mie mani e poi la espandevo fino a farla diventare il Cerchio. Un giorno, dopo quegli anni di pratica, l'ho sentita come una cosa solida tra le mie mani, quasi come tenere in mano una sfera di vetro soffiato, ma non era fredda...era energia.

Ero veramente stupita quella sera, solo allora ho capito che quella volta avevo seriamente creato il Cerchio con le mie

mani, ero sbalordita di quello che stavo sentendo e di quello che stavo facendo.

Poi, come ho scoperto con gli anni, sono molto affine a tutte quelle pratiche che richiedono strumenti quasi nulli, o solo l'uso delle mani: con queste percepisco molto le energie mie e degli oggetti.

Il mio rapporto con la Dea è stato anche molto pratico, sono una ragazza che non



"crede", trovo che la fede sia un sinonimo di ignoranza, ma questa è la mia idea. Non credo a un dio che ignora me e le mie preghiere, prima ero una bambina che pregava ogni sera prima di andare a letto, ma la mia vita era sempre uguale.

Non credo agli Dei infatti, so che esistono, perché li percepisco di fianco a me, sono così reali che a volte mi sembra di poterli toccare con mano.

Quando facevo i miei riti e pregavo la Dea, le raccontavo la mia giornata, le confidavo i miei segreti, le mie paure e speranze, i miei desideri...come due amiche del cuore, potrei dire!

Quello che posso affermare è che ogni volta che ho chiesto qualcosa (e qui dovrei

aggiungere che il detto "Attento a quello che desideri, potresti ottenerlo" è veramente azzeccato) quella cosa l'ho avuta. E' così che la mia vita ha cominciato a cambiare, e piano piano sotto le mie richieste venivano eliminate alcune parti negative della mia vita che mi facevano soffrire e vivere male. Mi sentivo veramente ascoltata.

Sono molto emotiva, devo ammetterlo, ma ogni volta nel Cerchio (e mi succede ancora) il sentore della sua Energia, degli Dei, mi fa sempre commuovere (infatti non c'è un rituale in cui la gente non mi veda piangere.... ma lo nascondo bene per fortuna!)

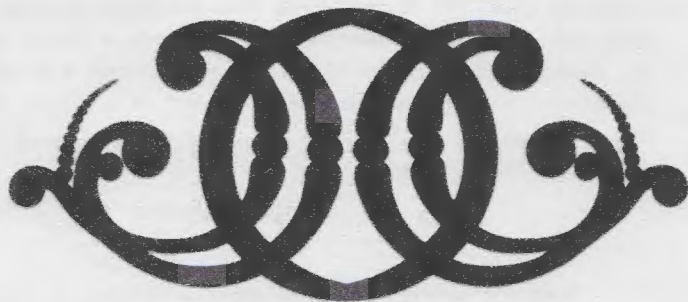
Da parte mia invece, ho sempre cercato di ridare a Lei quello che ricevevo, proteggere gli animali da persone non troppo raccomandabili (sono più vicine a noi di quanto pensiate) e curare quella poca campagna che ci è rimasta.

Questo è il mio rapporto con la Dea, un rapporto che potrei avere con una persona vera, infatti non la sento come qualcosa di distante (come si potrebbe pensare per qualsiasi dio), ma la sento come qualcosa di concreto, vicino, da ascoltare: perché gli Dei non si intromettono mai nelle nostre vite se noi non lo chiediamo.

Dopo anni di solitudine (ho cominciato a sentire il bisogno di conoscere qualcuno che seguisse la mia religione) finalmente sono andata a Trivia per la prima volta e sono riuscita così a conoscere l'ambiente neopagano italiano, dove ho potuto conoscere molte persone (stupende!) e che tuttora frequento.

Ancora adesso... quando dopo anni ormai in cui ho cominciato la mia strada, sento Loro, l'energia di un Cerchio... la commozione non riesco mai a tenerla dentro, e io mi dischiudo come un fiore, e finalmente tutto il mio io, tutti i miei sentimenti escono da me come un fiume in piena. Ancora oggi non posso che commuovermi di quello che mi danno e di ciò che sento, l'energia che fa vivere tutto.

Eleuteria



Associazione di volontariato

"Circolo dei Trivi"

presenta:

MISTERO E MAGIA DELLA WICCA

da venerdì sera 13 Aprile 2007
a domenica 15 Aprile 2007

Presso: Hotel Julia
via Isola Ponti 1
20062 Cassano d'Adda (MI)

Un workshop per tutti coloro che praticano all'interno di congreghe o come solitari per approfondire ed espandere le proprie conoscenze.

Lavorando con la visualizzazione, la meditazione, le energie eteriche e psichiche e attraverso il rituale, il workshop ha l'obiettivo di approfondire la comprensione e la connessione con la Tradizione Europea della Wicca come percorso magico.

Esploreremo la Wicca anche come tradizione misterica e iniziatica. Lo scopo delle tradizioni misteriche del mondo antico era di offrire delle vie all'autoconsapevolezza, allo sviluppo personale e alla crescita spirituale e fornire delle tecniche per ampliare la propria pratica magica. Per questo motivo il workshop aiuterà a comprendere a che punto è ciascuno di noi nel proprio viaggio iniziatico interiore e quale sarà il prossimo stadio di crescita spirituale.

Sarà un'occasione straordinaria per conoscere e lavorare con due autori di fama internazionale che per la prima volta terranno un seminario in Italia.

Insegnanti:

Vivianne e Chris Crowley sono Grande Sacerdotessa e Grande Sacerdote della Wicca, per venticinque anni hanno sviluppato questo sentiero e hanno fondato congreghe in molte parti d'Europa. La Dr.ssa Vivianne Crowley è una psicologa e l'autrice del best-seller *Wicca: The Old Religion in the New Millennium* (Thorsons) (*Wicca: la Vecchia Religione nel Nuovo Millennio*) e di *The Natural Magician* (Penguin), oltre che di numerosi altri testi. Chris Crowley è conduttore di numerosi workshop e scrittore, tra le sue pubblicazioni: *Your Darkside: How to transform your inner negativity* (Thorsons) e *Ancient Wisdom* (Carlton).

(Informazioni per i partecipanti: durante i giorni del workshop, è consigliabile vestire in modo comodo e adatto alla meditazione e al rituale. Per il rituale del sabato sera chi lo desidera è invitato a vestire con i propri abiti per le celebrazioni se li possiede, ma ad ogni modo la cosa non è essenziale. Il seminario sarà interamente tradotto simultaneamente da Maurizia Merati)

Programma:

Ore 19.00: registrazione dei partecipanti **Venerdì 13 Aprile**
Ore 20.00: Cena
Ore 22.00: Meditazione di Apertura

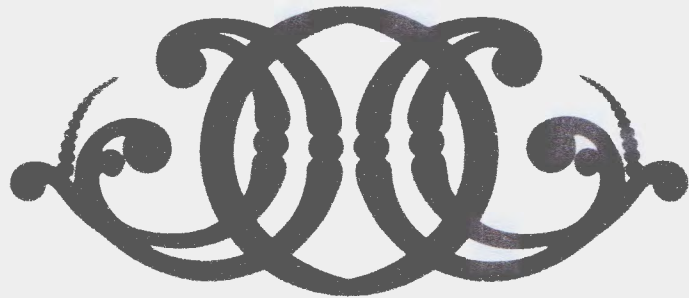
Ore 10.00: Rituale di apertura **Sabato 14 Aprile**
Ore 11.00: Sessione di lavoro
Ore 13.00: Pranzo
Ore 15.00: Sessione di lavoro e preparazione per il rituale
Ore 17.00: Pausa
Ore 18.00: Rituale
Ore 20.00: Cena
Ore 22.00: Eventuale meditazione

Ore 9.30: Sessione di lavoro **Domenica 15 Aprile**
Ore 13.00: Pranzo
Ore 15.00: Discussione sul lavoro svolto
Ore 16.00: Rituale di chiusura
Ore 17.00: Fine dei lavori

Il seminario è residenziale, e verrà ospitato all'HOTEL JULIA, un castello sulle rive del fiume Adda, scelto per la sua vicinanza con Milano e anche perché è incantevole: si trova su un'isola, silenziosissima e isolata, le sale del castello sono ampie e all'esterno si può passeggiare e lavorare in un parco con magnolie secolari.

Le stanze sono triple e doppie, tutte con servizi in camera. Il prezzo (220 € entro il 15 marzo, 250 € per le iscrizioni successive) prevede il pernottamento di venerdì e sabato, la cena di venerdì e sabato (con scelta fra due primi, due secondi, antipasto e contorni, bevande incluse), le colazioni (bevande più dolci, pane, marmellata, succhi e spremute). Chi desidera può pranzare a un prezzo convenzionato.

Per arrivare all'Hotel Julia: da Milano, prendere la tangenziale est e uscire a Linate, seguire le indicazioni per Novegro, poi per strada Rivoltana, Melzo, rivolta d'Adda, Cassano d'Adda, all'altezza di Trucazzano svoltare a sinistra seguendo per Cassano d'Adda, arrivati a Cassano svoltare nella via principale, a destra, seguirla fino al ponte sul fiume, qui svoltare a destra (ci sono i cartelli Hotel Julia). Da Linate sono 15 minuti in macchina. Chi arriverà alla stazione o all'aeroporto potrà raggiungere con la metropolitana la fermata di Gessate, da lì provvederemo a organizzare un servizio di trasporto fino all'albergo.



Associazione di volontariato

“Circolo dei Trivi”

è orgoglioso di presentare:

AURORA

Anno della cultura pagana
Pensiero, spiritualità
e cura dell'individuo

Mercoledì 28 Febbraio 2007

Ingresso libero

Ore 18.00 Happy Hour di Inaugurazione
presso Tempio d'Oro, via delle Leghe 23, Milano

Ore 20.45 Presentazione del Programma a cura di
Davide Marrè, Presidente del Circolo dei Trivi
presso Palazzo delle Stelline,
corso Magenta 61, Milano

a seguire

Intervento di apertura di **Phyllis Curott**

Info:

segreteria: 340 - 1262118
Oppure scrivere a aurora@athame.it
o visita il sito www.athame.it

“Poiché nella del senso germina l'Aurora della parola. E quando appaiono, le parole che sono germinate durante la notte del senso, sono il farsi sostanza, possibile in questo luogo, della dea Aurora, del divino che si manifesta e si cela nell'Aurora, la manifestazione della parola in se stessa, che non è il linguaggio, anche se lo sostiene e gli dà vita. La parola che dà vita per mezzo della luce”

Maria Zambrano, “Dell'Aurora”

Aurora è prima di tutto un sogno e un'idea, un modo per dare continuità attraverso incontri che affrontino gli aspetti più disparati del neopaganesimo nell'arco di un anno, garantendo numerosi momenti di incontro a tutta la comunità pagana e wiccan e soprattutto al fine di mostrare al pubblico la realtà della cultura pagana e il suo influsso sul pensiero, sulla spiritualità emergente e anche su un nuovo modo di vedere e intendere l'individuo e la società.

E' un'iniziativa a tutto campo, non sarà meramente un'iniziativa culturale, ma soprattutto un progetto mirato all'interazione con coloro che desiderano scoprire delle nuove potenzialità, difendersi dal e combattere il disagio che si fa sempre più forte nella nostra società attraverso attività, dialogo e incontro con personaggi competenti.

In primo piano lo spazio dedicato all'incontro con le persone, attraverso conferenze, seminari, laboratori, escursioni, suddiviso in quattro aree di intervento di interesse sociale e culturale: un'area dedicata alla cura e alla conoscenza dell'ambiente (terra), un'area artistica (aria), un'area dedicata alla salute dell'individuo (fuoco) e infine un'area dedicata alla spiritualità femminile (acqua).

Inaugureremo inoltre per la prima volta anche il Wicca Study Group aperto a tutti coloro che desiderano approfondire attraverso un percorso di reciproca partecipazione e proposta la spiritualità e la cultura della Wicca.

Grazie all'azione di volontariato della nostra Associazione la partecipazione a questi eventi sarà del tutto gratuita

Una seconda parte del progetto sarà dedicata al supporto dell'individuo grazie al contatto mediato con le persone attraverso supporti telefonici (numeri verdi) e telematici e attraverso due progetti di sostegno: il Fondo Cerbero per il sostegno alle strutture che offrono aiuto agli animali e il Fondo Amaltea in appoggio alle organizzazioni laiche che supportano anche attraverso l'adozione a distanza, i bambini che vivono in aree di disagio e le donne in stato di necessità.

Infine ci dedicheremo allo sviluppo di un testo redatto da diversi autori distribuito gratuitamente e dedicato al paganesimo nelle sue diverse forme, quella antica, pagana e quella contemporanea, neopagana

Aurora è un'iniziativa ambiziosa e nuova che data la sua articolazione ripeteremo con cadenza quinquennale, un anno dedicato al paganesimo e alla sua ri-nascita dopo una lunga notte. Un anno in cui ogni pagano e wiccan sarà chiamato a dare orgogliosamente il suo contributo attraverso la partecipazione e la collaborazione, alla ricerca di una vera identità rispetto alla società e all'universo spirituale.

AsproWicca

2007



ASTROWICCA

Di Valentina Minoglio Morgan

Come sopra, così sotto
Come l'universo, così l'anima
Come dentro, così fuori

Che legami ci sono fra astrologia e Wicca?

La tradizione esoterica occidentale ha sempre usato i simboli astrologici. In magia, sono soprattutto dei sigilli. E il moto dei pianeti dà indicazioni precise soprattutto sul QUANDO: in che ora, giorno, momento fare un incantesimo o un atto magico. Perché ogni cosa che accade a noi umani ha una precisa corrispondenza in altri mondi, spirituali. E celesti. "Come sopra, così sotto" è la legge fondamentale dell'esoterismo. E lo studio dell'astrologia è un campo di pratica eccellente per questo: ci abitua a pensare e a vivere le cose mettendole in corrispondenza. Così sarà normale per un astrologo pensare che il colore rosa, la rosa e le mele, i passerii, il mirto... ci parlano di Venere.

Anzi, che Aphrodite ci parla attraverso questi suoi attributi.

È questo forse il valore più wiccan dell'astrologia: nella Wicca intendiamo l'astrologia come Divinazione. Ma che cosa significa esattamente? Non certo prevedere il futuro. Etimologicamente divinazione significa "parlare con gli dei". Possiamo interrogare le carte, un oroscopo per sapere che cosa gli dei vogliono dirci.

E possiamo fare un tema natale. O vedere i transiti, cioè il moto degli astri nel cielo, per avere un'idea di come gli dei si orientano.

GLI DEI SONO VIVI NELLO ZODIACO

L'astrologia è un paradigma, una sorta di "schema del mondo", una rappresentazione di esso. Che unisce Terra e Cielo: perché un pianeta è sia una divinità, che una qualità del nostro carattere o della nostra anima.

Dire "Venere è in quadratura con Giove" significa che l'aspetto venusiano del nostro carattere è in dissonanza con l'archetipo del padre... ma anche che le due divinità sono in contrasto.

È bello che un wiccan si abitui a vedere gli dei VIVI. Nello Zodiaco, e nella nostra vita.

Come dice l'astrologo tedesco Detleflesen, gli dei sono appunto vivi. E per un wiccan, neopagano e politeista, questo concetto non è così lontano dal vivere quotidiano.

Quando il nostro oroscopo evidenzia un transito, significa che in qualche modo quella divinità sta bussando alla nostra porta. Un transito lento, di Plutone per esempio, significa che Ade si sta rivolgendo a noi... gli aspetti con gli altri pianeti ci dicono come: bussa alla porta gentilmente. O tenta di sfondarla perché non lo prendiamo in considerazione?

Certo nel nostro Zodiaco abbiamo solo dei del pantheon greco-romano.

INCONTRARE LA PROPRIA DEA O DIO

Ma seguendo la legge dell'analogia, possiamo creare corrispondenze e affinità fra queste divinità e altre di pantheon diversi. In queste pagine troverete uno spunto: divinità associate a ogni segno zodiacale. Per affinità analogica.

LA PIRAMIDE DELLE STREGHE E L'ASTROLOGIA

Alle 4 basi della Piramide delle Streghe corrispondono i 4 elementi astrologici.

IMMAGINAZIONE. È la qualità principale dei segni d'Aria (gemelli bilancia e acquario). La loro mente è veloce, fantasiosa, hanno la capacità di creare veri e propri film mentali, vividi pieni di particolari.

VOLONTÀ. È la qualità dei segni di Fuoco (ariete leone e sagittario): volontà che è ispirazione, passione, desiderio, tenacia, coraggio, voglia di raggiungere l'obiettivo.

FEDE. È la qualità dei segni d'Acqua (cancro scorpione pesci), figlia dell'intuizione (essere-nel-dio) e delle Ira antenne che scorgendo l'invisibile riescono a crederci di più. Ma anche a crederci e basta, con un po' di fiducia e di convinzione irrazionale.

SEGRETEZZA. È la qualità dei segni di Terra (toro vergine capricorno) che custodiscono i segreti nel grembo, li nutrono e danno loro forza per "metterli al mondo" quando è giunto il momento opportuno.

LE PREVISIONI ASTROLOGICHE DEL 2007 BASATE SULL'UNIONE DI ASTROLOGIA E WICCA.



Molti wiccan si chiedono spesso: qual è la mia dea? O il mio dio? Il tema natale può essere un primo modo per capirlo. Troverete anche una meditazione guidata creata proprio per incontrare la divinità che più vi è affine.

Ma certamente le divinità che "incontriamo" nel nostro tema natale non sono solo aspetti del nostro carattere. L'astrologia intesa in senso esoterico e magico, cioè wiccan, non può considerare gli dei solo come archetipi. Sono vivi, cioè sono presenti e reali con tutta la loro "personalità", o potere.

Se facciamo un incantesimo per l'amore perché Venere è in buon aspetto in quel momento, ed evochiamo o invochiamo la dea, la dea (forse) arriverà. Con tutte le sue caratteristiche.

È più chiaro con divinità dalla personalità diciamo... forte: se invochiamo Sekhmet perché abbiamo bisogno di coraggio e spirito guerriero, la dea arriverà. Ma avere Sekhmet nella propria vita non è così semplice... sicuramente in qualche modo dovremo combattere una guerra. Questo è il suo modo.

Il moto dei pianeti nei mesi futuri ci può comunque dare un'idea di quali Forze o dei busseranno alla nostra porta.

Vale la pena di conoscerli meglio e di ascoltare quello che hanno da dirci.

IL 2007 E' UN INCANTESIMO

Abbiamo fatto le previsioni immaginando che il 2007 sia un incantesimo. Perché naturalmente magia non la si fa solo durante un rito... ma nella vita. Per ogni segno abbiamo indicato quale può essere l'intento dell'incantesimo, quale il periodo migliore per raggiungere il picco di potere e quindi lanciare l'incanto.

E quali strumenti magici avremo a disposizione, in modo particolare, per realizzare il nostro intento. E anche l'esbath corrispondente a ogni segno. Sappiamo che ogni luna piena è il momento migliore per celebrare la Dea e fare magia.

Ma è bene anche considerare il segno in cui la luna piena passa: un esbath in ariete ci dà opportunità magiche diverse di un esbath in bilancia... a volte essere il più possibile precisi, approfondire la qualità delle energie in gioco, usarle in modo più consapevole, aiuta a migliorare il risultato della magia.

E a farci sentire più connessi con le correnti invisibili di potere... che forse è lo scopo principale, per molti, di una celebrazione. Anche la Ruota dell'anno e gli 8 Sabbath hanno precise corrispondenze astrologiche e quindi affinità con alcune divinità piuttosto che altre.

Chiamare la divinità giusta al momento giusto aiuta... e ancora una volta l'astrologia non è altro che un allenamento. Una tavolozza di corrispondenze a analogie che possiamo imparare a usare in modo sempre più sapiente, fino a creare un'opera d'arte. O d'Arte...



Aries

Ariete

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

FREYA. È l'Aphrodite dei popoli del Nord, ma oltre che una grande seduttrice (è bellissima, così bella che tutti gli ornamenti, "fregi", prendono il suo nome) è anche una potente guerriera. È la sposa di Odhr, il furore sacro, ed è fiera, combattiva, coraggiosa, non arretra di fronte a nulla, come ogni ariete. Vuole conquistare, non essere conquistata. E possiede la scienza magica, il sejdhr, tanto che gli altri dei la salutano dicendo "tu sei una strega!".

ESTIA. Dea del focolare: la fiamma ardente e spontanea dell'ariete diventa il centro della casa e, per metafora, il Centro e l'energia magnetica che attira e attrae, sempre fortissima negli arieti.

PELE. Dea dei vulcani, è bellissima, ribollente, eccessiva, nota per i suoi amori appassionati e per il suo temperamento focoso e la sua rabbia devastante. Svela a ogni ariete come usare la rabbia e per creare cambiamento.

AMON RA. Dio egizio dalle corna d'ariete, è la scintilla che crea e dà vita al cosmo. Ha la forza di un cobra, simbolo dell'energia vitale che si erge potente e fiera.

XANGO. Dio Yoruba della forza, della guerra e dell'amore insieme, dell'istinto e della sessualità.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Con il trigono di plutone e di giove, è un anno esplosivo. Il tuo intento? Provare il massimo della passione e del piacere in ogni cosa che fai. E andare in fondo, molto in fondo. Fino a scoprire il segreto nascosto di eventi e persone e il filo invisibile che lega gli eventi. Give yourself over to absolute pleasure, come in un rito tantrico dove il piacere conduce a Sophia, la conoscenza.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Questo intento esoterico sot-

tende tutto il tuo 2007, ma ci saranno periodi in cui l'energia dei pianeti ti permetterà di raggiungere un picco e "lanciare il tuo incantesimo", realizzandolo. Quali? Sarà un cono di potere a onde: avrai diversi picchi. A marzo venire nel tuo segno ti spiana la via dandoti occasioni impeditibili, in amore ma anche per farti innamorare del tuo lavoro (o di trovarlo se non ne hai) e dei risultati concreti che potrai ottenere. Ad aprile, mercurio nel tuo segno in splendido aspetto a nettuno ti socchiude il velo di conoscenze esoteriche e ti dà l'impulso per intraprendere un cammino magico in modo più consapevole, facendoti anche trovare amici e compagni di percorso che potrai definire anime gemelle e affini, una famiglia spirituale che cercavi da tempo. A maggio marte nel tuo segno moltiplica la tua energia e la vitalità facendoti ardere come una fiamma di Volontà pura che tocca il cielo. Momento per iniziare qualcosa di importante. A giugno, luglio e settembre venire in trigono sposta di nuovo l'accento sull'amore (nuovi incontri fortunati, ritorni di fiamma, sorprese) e sulla voglia di goderti la vita. Calo di energia invece gli ultimi tre mesi dell'anno, occhio alla rabbia che può acciecarti e all'impulsività eccessiva. Saturno fino a settembre ti rende più responsabile e riflessiva, rafforzando la tua volontà e la tua capacità di valutare correttamente.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. Il più importante: l'intensità. Potrai ottenere qualsiasi cosa vivendo ogni istante al massimo, senza risparmiarti e veramente cogliendo l'attimo quasi come dovesse essere l'ultimo. Osa, buttati, non aver paura, il tuo coraggio sarà vincente e trascinate.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 26 SETTEMBRE.



Taurus

Toro

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

GAIA. Niente esisteva prima di Gaia, la terra, scaturita dallo spazio interstellare. Gaia ha generato il cielo, Urano, e con lui tutte gli dei. Nel tempio innalzato a Delfi in suo onore le sacerdotesse mettevano erbe sacre per invocare la sua profonda saggezza. La stessa di ogni Toro. Saggezza che si basa sulla fiducia nello scorrere del tempo e su un legame profondissimo con la natura e le sue semplici leggi.

CIBELE. È la dea della fertilità e della ricchezza creatrice della natura. Ma anche della sensualità (che è forte in ogni Toro) e del sesso vissuto liberamente: i suoi erano culti orgiastici. È rappresentata con forme morbide e abbondanti, care a ogni Toro che celebra per natura la prosperità.

OSHUN. Dea Yoruba dell'amore, della seduzione e del piacere.

GANESH. Dio dell'abbondanza e della prosperità.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Punta sulla pazienza come un seme che lentamente ma inesorabilmente metterà radici, che si rafforzeranno anche se non le vedi, e germoglieranno e daranno frutti. Non devi scoraggiarti ma fidarti del potere invisibile che lavora per te. Se ti fai prendere dall'ansia di vedere risultati, vanificherai questo potere. Ora più che mai vale la Segretezza: agisci nell'ombra, non scoprirti, e raggiungerai i tuoi risultati.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Da settembre comincerai a vedere i frutti del tuo lavoro paziente. Saturno passerà dalla quadratura al trigono e dalla tua vita spariranno blocchi, fatica, stress e scontento. Tieni duro soprattutto a giugno, luglio e agosto perché venire in brutto aspetto ti farà raggiungere il punto di rottura. Ma varai la forza di non toccare il punto di non ritorno. E

...ranno gioie grandi in tutti i settori, una sorta di estate tardiva che ti darà finalmente la pace interiore dopo tanta inquietudine, che odi. Come sai però la magia, e la Wicca, è Luce e Ombra... e non di rado è nei periodi bui che si va avanti, di un bel pezzo.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La tua capacità di attendere il momento giusto per ogni cosa. Come in una carta dei Tarocchi, il 9 di denari, lavora al tuo Giardino con cura e devozione, sicura che diventerà splendido anche se per il momento ti sembra di perdere tempo a strappare erbacce e a innaffiare una terra resa arida da saturno in quadratura. Ricordi il film Il giardino incantato? Niente faceva immaginare, durante il lungo inverno, la meraviglia di fiori e animali felici che si è poi rivelata in estate. Eppure, se guardi bene, i passerai e i merli già si spingono ad abbeverarsi nel tuo giardino e le corolle candide dei bucaneeve spuntano sotto le foglie secche. Arriveranno le rose, il gelsomino inebriante, i grappoli di glicine e un raccolto delizioso di ciliegie, pesche, albicocche... e poi mele incantate. Attendi, e lavora con fiducia.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 26 OTTOBRE.



Gemelli

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

SARASVATI. Dea indiana personificazione della conoscenza, le viene attribuita l'invenzione dell'alfabeto. Protegge quindi la parola e il linguaggio, di cui ogni Gemelli è cultore e sacerdote perché espressione di una mente raffinata.

TOTH. Il Mercurio egizio, dio della conoscenza, inventore del linguaggio.

ELEGGUA. Il messaggero alato della Santeria, apre tutte le porte.

PREVISIONI

-L'INTENTO. La serietà. Che non dovrà mai essere pesantezza ma voglia di costruire qualcosa di durevole oltre l'errare e il cogliere l'istante senza pensieri. Saturno in buon aspetto ti fa mettere i primi mattoni di una casa che diventerà l'immagine della tua anima. E giove e plutone in opposizione, rendendoti pessimista, rafforzeranno il tuo desiderio di vedere risultati tangibili e di non accontentarti più di chiacchiere affascinanti come ali di farfalla, ma pur sempre chiacchiere effimere. Ma non perderai la tua leggerezza che è il tuo fascino e la tua salvezza. Dondolerai in altalena fra le nuvole con il tuo umore, scambiando informazioni con gli uccelli di passaggio, come sempre.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Saturno, il tuo amico più grande che si è preso tanto a cuore la tua realizzazione, sarà con te fino a settembre. Poi non avrai più il suo aiuto nel risolvere i problemi, costruire e soprattutto moderare i tuoi alti e bassi di umore che rendono spesso così instabile la tua vita. Sfruttalo al massimo, non chiede altro, in tutti i settori. E fai delle scelte: ragionate o d'istinto, ma non rimandare ancora. Fai tua la carta del sei di Spade: passa il guado. Vai oltre. Ad agosto e settembre potrai veramente raggiungere il picco di potere, grazie a marte nel tuo segno, e realizzare quello che vuoi. Dopo, fermati. E anzi, non azzardare scelte rischiose, solo

per la strada di cambiare e per non urano non ti aiuta e ti fa prendere degli abbagli.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La tua chiarezza di idee. Che ti farà intuire la strada giusta da prendere e rischierà i dubbi residui. Una mente affilata come una lama, un bisturi di precisione, è la tua risorsa più bella.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 24 NOVEMBRE.





Cancer

Cancro

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

YEMAYA. Dea madre della Santeria e del Candomblè, protegge i mari, i laghi e la luna, e la maternità, valore supremo per ogni Cancro.

ISHTAR. Dea antichissima, i babilonesi la adoravano come la Grande Madre. Come Stella del Mattino è una dea guerriera, come Stella della Sera invita all'amore e alla voluttà.

OSIRIDE. Dio della trasformazione profonda e della rigenerazione.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Il cambiamento. Una parola che a te suona un po' minacciosa da sempre, legato come sei alle tue abitudini, a ciò che il tempo ha reso immutabile e sicuro. Eppure è il momento di uscire dal tuo guscio, far spuntare le tue antenne ad annusare l'aria che tira, e scoprire che è un'aria frizzante ed eccitante. Invitante. Seducente. Merito di urano, che fa soffiare un vento che può gonfiare le tue vele e portarti finalmente al largo. Ma molla quell'ancora! Senza timore. La pienezza sarà non nel tener fermo e sotto vetro, ma nel cercare. Vincendo te stesso... il tuo ostacolo più alto, perché altri non ne avrai.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Fino a settembre naviga in cerca della tua Isola che non c'è (e che invece c'è, vedrai...) seguendo la rotta che urano traccia per te è che è sicura, cogliendo al volo le occasioni irripetibili, in ogni settore, senza alibi (non posso/non me lo posso permettere/ho dei doveri...). Approda a lidi che sembreranno un Eden che aspetta solo te. Hai sempre pensato che il passato racchiuda tutte le delizie e che il futuro sia un demone ambiguo da bandire? Ti ricrederai. Poi, da ottobre, saturno in sestile ti aiuterà a insediarti nel Nuovo Mondo con tutte le comodità e le sicurezze che cerchi. Da Principe o perfino da Re. Solo Assi nella tua manica (Bastoni,

Coppe, Spade, Denari). E dopo ancora, a ottobre novembre e dicembre, fuochi d'artificio (o il picco del cono di potere) grazie a marte nel tuo segno.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. L'intuizione, come uno scrying in cui le occasioni del destino e le visioni si rifletteranno e che solo tu saprai vedere. Fidati delle tue antenne e cerca di essere una Coppa ricettiva: lasciati colmare delle benedizioni della Dea. Devi solo sforzarti di non opporre resistenza, è l'unica cosa che ti è richiesta.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 3 GENNAIO E 24 DICEMBRE.



Leo

Leone

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

AMATERASU. Dea giapponese del sole e della luce, viene invocata per risvegliare vitalità e gioia di vivere, sempre forti in ogni Leone, con una danza: danza della vita, al ritmo del battito del cuore e del cuore della terra.

DURGA. È una dea di vitalità. Esprime la potenza del desiderio e dell'azione, si muove in groppa al suo leone ed esprime l'avvenire, quello che ognuno, ma soprattutto i Leone, si crea vivendo con coraggio e desiderio.

SEKMETH. Il nome significa "la Potente". È l'occhio infuriato di Ra, dea guerriera che distrugge i nemici del sole. Esprime il lato più selvaggio dei Leoni, ma ha anche un forte potere curativo.

RA. È il Sole dell'Egitto, il disco solare che dà la vita e irradia dal centro energia e vita.

HORUS. È la luce, sempre insieme a Seth che corrisponde alla tenebra.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Trovare il ritmo della tua vita. Viverla danzando, una danza che può essere un tango appassionato e fatale oppure un ballo latino americano sensuale e gioioso. Sei tu che devi trovare il tuo ritmo, ascoltando i battiti del tuo cuore e sincronizzandoli con quelli del cuore della terra. L'importante è che trovi il tuo ritmo. Perché tu non sei fatto per procedere nella vita camminando in modo casuale, ma danzando sintonizzandoti sui ritmi dell'universo. Come ogni strega, ma tu di più. Un ritmo che come il respiro è fatto di contrazione ed espansione, di morte e rinascita, di cicli. Ma nulla che sia vivo sta fermo.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Il ritmo te lo daranno anche i pianeti. A volte intenso, a volte più lento e introspettivo. Ma riuscirai a trovare un senso ritmico durante tutto l'anno. A giugno luglio e settembre, con venere nel tuo

segno, danza e danza ritmica e sensuale, in cerchio sotto la luna piena estiva, una danza a spirale che ti farà ottenere ciò che vuoi. Ma fino a settembre saturno farà da controritmista affiancando a questa esplosione di vitalità e amore una nota riflessiva: un bilancio generale, in cui ti renderai conto che molti passi avanti sono stati fatti ma che qualcosa va corretto. Procedendo a spirale del resto passi e ripassi sempre sugli stessi punti, come la Ruota dell'Anno, ogni volta però evolvendo. Da ottobre però buttati nella danza più sfrenata, giove e plutone in trigono non ti faranno più fermare.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La vitalità. La passione. Il calore e la generosità. Che ti fanno dare tutto te stesso in tutto quello che fai. E una grande percentuale del Potere delle streghe è dato proprio dalla passione con cui operano. E dall'intensità del desiderio: io voglio, io voglio, io voglio, è il mantra della stregoneria. E come dice Baricco in Oceano mare, i desideri ci salvano la vita.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 2 FEBBRAIO.



Virgo

Vergine

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

DEMETRA. È la dea del Raccolto e custodiva i culti misterici di Eleusi, il cui significato iniziatico conduceva alla rinascita.

ARUNDHATI. Dea indiana della Fedeltà, valore caro ad ogni Vergine.

TAMMUZ. Dio della natura.

OSAIN. Una sorta di Druido dei Carabi, dio della medicina, della cura e delle erbe.

PREVISIONI

-L'INTENTO.Cogliere l'attimo. Abituarti al chaos. Urano in opposizione, giove e plutone in quadratura non ti lasciano effettivamente molte scelte. Se continui a voler avere tutto in ordine, a mettere le etichette e i "pigiamini" alle cose, a ogni cosa, rischi che ti salti tutto. Gli imprevisti saranno all'ordine del giorno, trasformati in energia di cambiamento ma non farti prendere dall'ansia. Vale la pena ricordare un celeberrima frase: Solo chi ha ancora il chaos dentro di sé può partorire una stella danzante. Accetta il disordine e l'imponderabile. Non puoi prevedere ogni cosa. Lascia che la magia, e la vita, scelga la strada migliore per giungere al risultato. Non puoi sapere qual è. Fidati.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Fino a settembre devi avere pazienza: l'energia vola bassa. Né ti conviene rischiare troppo. Dopo, tutto cambia: con saturno che entra nel tuo segno sarai in ripresa. E riuscirai a ridare ordine e metodo alla tua vita. Sparirà così l'ansia e non avrai più la terribile (per te) sensazione che tutti ti sfugge di mano. Gli ultimi tre mesi dell'anno fai il pieno di dolcezza, in amore e con gli amici. E smetti di preoccuparti di essere all'altezza: lo sarai. Senza sforzo. Sii come sei, nulla di più. Gli altri ti accetteranno senza chiederti di essere diverso (non l'hanno mai fatto in realtà, sei tu che ti giudichi troppo severamente).

CO. La tua attenzione ai dettagli. E la cura che metti in ogni cosa. Sembrerà strano, ma una eccezionale magia (una cosa eccezionale che si può fare) si basa su particolari curati. Se si vuole che le cose funzionino bene, meglio fare attenzione. La distrazione si paga abbastanza cara. Ma non perderti nei dettagli: sii come un direttore d'orchestra, che conosce tutta la partitura... ma non può suonare tutti gli strumenti!

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 3 MARZO (CON ECLISSI DI LUNA).





Libra

Bilancia

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

MAAT. Dea della giustizia e dell'armonia cosmica.

ATHENA. Madre di saggezza e madre dell'arte.

APOLLO. Dio dell'armonia, dell'equilibrio, della razionalità opposta all'istinto.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Volare sulle ali dell'ispirazione. Cioè di nettuno in splendido aspetto. Bandisci dubbi, incertezze, la tua voglia di stare fra le righe, di non eccedere, di fare "le cose correttamente" e senza uscire dal seminato. Non ci sarà una giusta via da seguire, ma solo quella della tua ispirazione che ti condurrà a realizzare un sogno antico, un ideale di vita che è solo tuo, una visione che appartiene solo a te. Giove aggiungerà ottimismo, che ti renderà più leggera e ti farà meglio spiccare il volo. E plutone un pizzico di coraggio.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Avrai l'opportunità di spiegare le ali per tutto il 2007, nettuno e giove saranno sempre con te, dandoti, insieme, quella fiducia nella vita e nell'evoluzione degli eventi (facendo volare la tua Immaginazione) che spesso fa planare sul risultato con la leggerezza, e la precisione, di un aliante. Non dovrai fare troppa fatica. Ma se i tuoi sogni abbracciano l'amore, a marzo avrai le migliori occasioni d'incontro e in estate i momenti più caldi. Il clou sarà però ad agosto e settembre: buttati in picchiata, in qualsiasi progetto. Un po' di attenzione invece a ottobre novembre e dicembre: con marte in quadratura potresti incontrare correnti contrarie e farti fregare dalla fretta e dall'inflexibilità di giudizio. Per volare... bisogna essere elastici.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. Il tuo senso estetico, che ti farà da guida facendoti sempre procedere tre metri sopra il cielo. E ti dà, più che ad

altri, al percezione di quanto le divinità siano immanenti e presenti nel mondo: il Bello è sacro, e se riesci a vedere la sinuosità di Aphrodite in un passero o nel profumo di una rosa, suoi attributi, o il fruscio leggero della piuma di Maat quando riesci a dare un giudizio obiettivo, la qualità della tua vita si innalzerà. E la tua capacità di giudizio che ti metterà al riparo da errori, imprudenze, sviste, valutazioni miopi, come un radar sempre acceso e vigile, tanto che potrai inserire il pilota automatico e goderti il volo.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 2 APRILE.



Scorpio

Scorpione

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

VANTH. Dea etrusca dell'oltretomba, tiene le chiavi dell'inconscio.

ANUBI. Dio egizio dell'oltretomba, dio di rigenerazione e rinascita e di conoscenza dei misteri.

SETH. Dio delle tenebre.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Superare ogni limite. Giungere alla frontiera e varcarla. Abbandonare ogni remora e seguire la tua vera natura (Fa' ciò che vuoi sarà l'unica tua legge, cioè: diventa ciò per cui sei nato). Per natura tendi a usare ogni mezzo per giungere al midollo di cose e persone e succhiarlo avidamente. Vuoi emozioni forti, estreme, che coltivi con l'attesa e il distacco in modo che giungano al parossismo ed esplodano facendo quasi perdere i sensi. Con occhi che vedono nel buio vai dagli abissi al cielo. L'unica cosa che ti ha in parte frenato fino a ora era il timore di perdere qualcosa e di sfidare troppo la sorte. Con saturno negativo, ti accorgerai che non hai nulla da perdere. Molte cose le perderai comunque, inevitabilmente. Tanto vale allora essere coerente con te stesso. A giocarti il tutto per tutto. Gli dei avranno simpatia di te.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Avrai sei mesi ottimi per vivere situazioni ed emozioni intensissime, grazie a un mercurio magico: febbraio e marzo, giugno e luglio, ottobre e novembre. Ma sarà in estate che potrai toccare il fondo dell'abisso o il cielo con un dito, grazie paradossalmente (i paradossi sono la tua forza e la tua occasione) a venere negativa. Dopo settembre però tutto si stabilizza un po', puoi ricominciare a costruire e a progettare il futuro senza giocarti tutto in una notte senza fine. Aumenta anche la responsabilità però, avrai più esitazioni. Ma sarai all'altezza dei tuoi sogni proibiti. E a ottobre novembre e dicembre, con marte in splendido aspetto, toccherai il

se potrà essere da una carezza appena sfiorata più che da pratiche esagerate che nascerà l'amore.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La tua capacità di scrutare nei segreti, e di leggere nella mente profonda delle persone. A te non si può nascondere nulla, spesso usi questo potere per manipolare gli eventi, ma del resto questo, anche, le streghe sanno fare. Hanno il perfetto controllo anche delle correnti sotterranee e invisibili, sanno prevedere le possibili conseguenze di un'azione.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 2 MAGGIO.



Sagittarius



Sagittario

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

DIANA. Dea della caccia e madre delle streghe.

RHIANNON. Dea nordica legata ai cavalli e al movimento.

BRIGID. Dea del fuoco e dell'ispirazione oratoria.

OOGUN. Dio guerriero della Santeria.

CHIRONE. Il centauro grande medico.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Andare lontano. Molto lontano. Fare un salto di qualità con la tua vita, in tutti i settori. Con giove e plutone nel tuo segno puoi farlo, e in qualche modo devi farlo. Sarà un anno eccezionale, non farti sfuggire l'occasione. Fatti... rapire da un vento d'avventura e lasciati, scocca la tua freccia e centra l'obiettivo.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Hai grandi possibilità, ma da settembre saturno in quadratura ti bloccherà un po'. Concentra tutto quindi prima di quella data. Già da gennaio: con marte nel tuo segno ti puoi dare una forte spinta iniziale. Poi a maggio puoi aumentare la velocità. E a giugno luglio e agosto girare a pieni giri, grazie a venere in splendido trigono che dà una lucidata al tuo ottimismo, al tuo entusiasmo irresistibile, alle tue iniziative e ti dà opportunità notevoli in amore, soprattutto. In estate sei pronta per un salto nell'iperspazio. Non sei mai andata così lontano, ma quello che troverai non sarà altro che te stesso. Alla fine, è quello che hai sempre cercato. Forse quello che tutti cercano, fedeli al mistero iscritto sul portale di Delfi, "Conosci te stesso". Riuscirci non è facile, ma a te nel 2007 è data una grande possibilità. Ti inserirai nelle tracce invisibili che il destino ha già tracciato per te e in cui le difficoltà che incontrerai dopo l'autunno non sono che prove iniziatiche per permetterti di tirare fuori il meglio di te.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. Il tuo famoso, proverbiale ottimismo. Che a volte diventa ingenuità, ma che il prossimo anno sarà enfatizzato al massimo da giove nel tuo segno. Plutone dovrebbe moderare l'ingenuità. Ma non preoccuparti troppo di questo: pensa alla parole di un famoso scrittore russo che diceva "chi non si meraviglia di nulla non farà mai nulla di meraviglioso". Lasciati illuminare il viso da un sorriso incantato e se gli occhi ti luccicano per la commozione e la fiducia... lascia che brillino come stelle.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 1 GIUGNO.





Capricorn

Capricorno

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

ECATE. Grande Dea della saggezza e delle arti magiche.

LAKSHMI. Dea del successo.

PAN. Dio cornuto della vitalità dell'istinto, della sessualità.

KERNUNNOS. Il Bicorne della tradizione wiccan

PREVISIONI

-L'INTENTO. Realizzare. Il più possibile. Realizzare sul piano materiale, ricordando che la Wicca non fa differenze fra piano materiale e spirituale e che il nostro successo sulla terra è sempre in lode della Dea. Non preoccuparti quindi se sarai concentrata soprattutto sul lavoro e sui risultati concreti, la tua evoluzione spirituale ed esoterica non si arresterà ma piuttosto si metterà alla prova. E conquistare un aumento di stipendio, un avanzamento di carriera o un aumento di responsabilità, come avverrà con saturno in trigono, farà di te una persona sempre più determinata e forte. La tua volontà si allenerà nel raggiungere traguardi. Non farti incantare da chi predica che spirituale è solo contemplare e non fare nulla. Il cammino spirituale richiede un durissimo lavoro, anche una grande disciplina e una volontà adamantina. Che puoi conquistare anche allenandoti con questioni lavorative.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Da settembre in poi inizierà la tua scalata al successo, che sarà lenta ma sicura. Hai sempre costruito e impostato la tua vita in modo da non perdere tempo ma anzi da farlo fruttare al massimo. Con il tuo pianeta a tuo favore, tutto diventerà più facile. Certo ogni tanto cerca di prenderti un po' di riposo e di fare qualcosa che non abbia un utile preciso. Anzi fai qualcosa di totalmente inutile... come un gioco, o non fare proprio nulla per almeno una giornata. Imponiti di non fare niente e celebra al massimo l'abbondanza che si

manifesta nella tua vita ringraziando gli dei. A ottobre novembre e dicembre, con marte in opposizione, questo diventerà categorico: se non riesci a fermarti un attimo, sarà il pianeta rosso a farlo.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La tua grande forza di volontà. La determinazione. La lucidità e il coraggio con cui affronti ogni cosa. La voglia che hai di scalare le vette non risparmiandoti impegno, responsabilità e fatica. Ma ricorda che il tuo segno è raffigurato sì come una capra che scala le montagne, ma... questa capra ha una coda di pesce. Significa che sai unire il piano materiale con quello più sottile, emotivo psichico e spirituale. Che la tua sicurezza attinge a correnti acquatiche sotterranee e invisibili, quelle della conoscenza misterica, ma che i due piani non sono mia separati in te. Come dovrebbe essere in ogni buon percorso spirituale. Non sottovalutare quindi le tue percezioni sottili, il tuo istinto e la tua naturale saggezza, ricordando che la parola witch etimologicamente significa proprio donna saggia.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 30 GIUGNO (STRAORDINARIAMENTE MAGICO PERCHE' E' UNA LUNA BLU, LA SECONDA LUNA PIENA IN UN MESE).



Aquarius

Acquario

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

BASTET. Dea-gatto simbolo di libertà.

ISIDE. Chi è in grado di vedere oltre le apparenze, scorge Iside Svelata.

LOKI. Dio dello scherzo.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Il distacco. Che non è disinteresse per le cose che ti accadono, ma una visione a 360 gradi, obiettiva, illuminata. Che non si ferma a quello che c'è a un palmo dal tuo naso ma è lungimirante. Guardare veros il futuro, portare innovazioni, essere capace di fornire una visione obiettiva e rischiarata dalla mancanza di pregiudizi, banalità, luoghi comuni, è il tuo dono. Un po' come nel film Shrek, la tua morale è "alla fine vissero tutti orrendi e contenti". Non hai uno schema da seguire e non fai mai quello che fanno tutti perché va fatto così... sai pensare con la tua testa e per te è "normale" quello che ti piace di più. Quest'anno sarà un aspetto negativo, l'opposizione di saturno, a renderti ancora più convinto delle tue idee: fregatene di quello che diranno di te, percorri la tua strada, perché giove e nettuno nel tuo segno ti dicono che è quella giusta. Per te.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Fino a settembre dovrai basarti solo sulle tue valutazioni perché avrai pochissimi riscontri. Poco male: fidati di te stesso e procedi. Anche se nessuno sembra disposto a darti ragione. I fatti lo faranno, ma dall'autunno in poi, quando saturno non ti ostacolerà più. Ricorda che nettuno è sempre nel tuo segno e non ti mancherà mai l'ispirazione. Ad agosto e settembre splendide opportunità per l'amore e il sesso.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. Sicuramente, la tua mente geniale. Hai sempre idee brillanti, fuori del comune, originali e splendenti come un opale scintillante. Non hai alcun bisogno del riscontro e della conferma degli altri. Anche

sa come la Prima Stella del Mattino, che gli antichi chiamavano Lucifero e che conduceva alla conoscenza.

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 30 LUGLIO.



Pisces

Pesci

DIVINITA' CORRISPONDENTI.

LA DONNA RAGNO. Ha tessuto l'universo e crea legami invisibili fra tutte le cose.

TIAMAT. Dea del mare e della pazienza.

BENZAI-TEN. È una delle 7 dee giapponesi della felicità, colei che aiuta a scorgere l'amore vero al di là della disillusione.

KUAN YIN. Dea della compassione e dell'amore incondizionato.

KRISHNA. Dio dell'amore e della danza.

DIONISO. Dio dell'ebbrezza e della conoscenza iniziatica.

PREVISIONI

-L'INTENTO. Trasformare i sogni in realtà. Hai un'anima antica e sognante che fa sogni meravigliosi. E qualcuno ha detto che la grandezza di un uomo si vede dai sogni che è capace di concepire. È anche vero però che spesso ti rifugi nella dimensione onirica (notturna o a occhi aperti) perché a realtà ti delude e ti mortifica. Niente è mai bello come nel sogno, e la realtà è sempre un po' più opaca. È venuto il momento di far coincidere questi due piani nella tua vita. Lo puoi fare, grazie a urano, il Cavaliere Elettrico, il grande realizzatore che è nel tuo segno. E che produrrà una pioggia di stelle cadenti tutte per te. Ogni stella un desiderio impossibile che si realizza.

-IL CONO DI POTERE: INNALZARE L'ENERGIA. Un'onda di energia magica che va su e giù ma fa salire un brivido nella schiena e nella pelle, sempre più forte anche senza avvenimenti eclatanti. Un'onda sottile, come una musica sommersa che fa suona in sottofondo a tutto quello che fai. Sottile come una goccia di pioggia che battendo sussurra e scandisce il nome del tuo amore. A febbraio e marzo saprai vedere fra i mondi. Coglierai il mistero. Ad aprile marte nel tuo segno ti farà scogliere di desiderio e di voluttà. A giugno e luglio anellerai abbracci che ti facciano sentire vivo e li avrai. A ottobre

e novembre baci che ti facciano quasi perdere i sensi e iscrivano in modo indelebile un momento, un nome e un destino nel tuo cuore. Avrai anche quelli. Giove e plutone in quadratura, saturno in opposizione da settembre? Fregatene. Sei più forte tu, con la tua follia visionaria che fa centro seguendo vie paradossali. E se il tempo (saturno) tenta di fregarti, frega il tempo con l'amore.

-GLI STRUMENTI: IL TUO POTERE MAGICO. La tua grande intuizione. E la tua immensa umanità. Che è capace di comprendere le contraddizioni umane, di viaggiare border line, sul filo del rasoio e dell'abisso come la carta del Matto, che non ha bisogno di giudicare e ispirarsi a principi categorici. Al di là del bene e del male, e solo per amore. Ti muovi come un'onda dell'oceano, seguendo correnti invisibili ma che ti portano là dove tu desideri. Non c'è logica, né a volte coerenza. Ma emozioni. Che rendono stregata ogni cosa. "Io non ho bisogno di denaro. Ho bisogno di sentimenti, di parole, di parole scelte sapientemente, di fiori detti pensieri, di rose dette presenze, di sogni che abitino gli alberi, di canzoni che facciano danzare le statue, di stelle che mormorino alle orecchie degli amanti... ho bisogno di poesia, questa magia che brucia la pesantezza delle parole, che risveglia le emozioni e dà loro colori nuovi".

-L'ESBATH: IL GIORNO PIU' MAGICO. 28 AGOSTO (CON ECLISSI DI LUNA).





MEDITAZIONE ASTROLOGICA DEI 12 PORTALI: GLI DEI SONO VIVI NELLO ZODIACO

Questa meditazione l'ho creata per un seminario su Wicca e astrologia e mi è stato chiesto da molti di pubblicarla. Lo faccio qui su Athame. È una meditazione guidata e una visualizzazione, ma anche un rituale, perché in ogni portale si incontra una dea e perché queste dee vengono invocate da questa meditazione. Ognuna ha un dono per te, che può essere quello indicato ma anche un altro. Lasciati tutto il tempo di interagire con la dea. Scoprirai che con alcune hai più affinità. Potrebbe essere un modo per incontrare la "tua" dea (per molti lo è stato). Sicuramente è un modo per capire che lo Zodiaco è un portale su altre dimensioni, che l'astrologia è una chiave per entrare in contatto con gli dei, come può esserlo un rito o un viaggio sciamanico.

****Scendi lentamente lungo una scala a chiocciola contando da 10 a 1.**



*Davanti all'ultimo gradino vedi una porta di colore rosso.
La apri, la varchi.
Aldilà vedi un paesaggio simile a un atollo hawaiano, in lontananza un vulcano che è in procinto di esplodere. Passa al galoppo un cavallo nero. Si avvicina una donna con fattezze hawaiane, lunghi capelli neri, a seno nudo, il suo nome è Pele, si avvicina e ti chiede: che cosa ti fa arrabbiare in questo momento? O più di tutto?
Rispondile mentalmente.
Poi la dea ti dona una pietra nera, lavica, che ha il potere di trasformare la tua rabbia in energia creativa e vitale.*

Guardi avanti e vedi una porta di legno con rami verdi che la incorniciano.

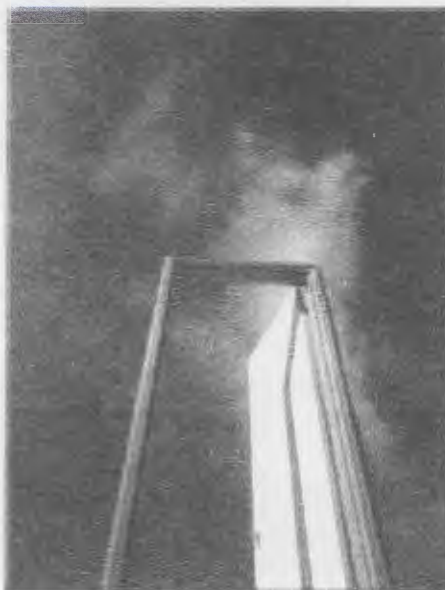
Entri e ti trovi in un Eden. Alberi verdissimi e rigogliosi, fiori, ruscelli e laghi ricchi di pesci multicolori, uccelli che cantano e animali selvaggi.

Si avvicina una donna dalle forme morbide, sensuali, ha fianchi rotondi e un grande seno, è nuda. Il suo nome è Hathor e ti chiede: che cosa ti rende la vita piacevole? Qual è il piacere a cui non sapresti rinunciare?

Rispondile mentalmente.

Poi la dea ti dona una corolla di fiore umida di rugiada e ripiena di miele dolcissimo: assaggiando quel miele potrai in qualsiasi momento recuperare il senso del piacere nella tua vita molto spesso soffocato da doveri, stress e sensi di colpa.

Guardi avanti e vedi una porta fatta di cielo e nuvole.



La varchi.

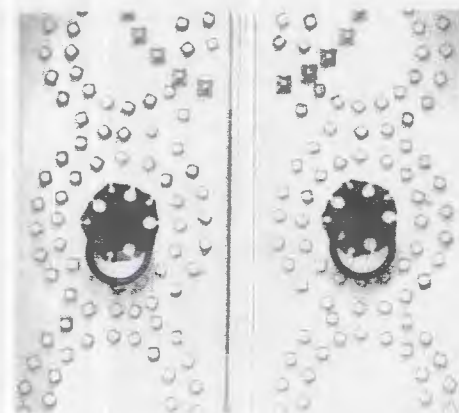
Ti ritrovi in altalena fra le nuvole in un cielo sereno. Ti dondoli divertendoti e osservi gli uccelli che passano accanto a te. Vedi un gabbiano, dei corvi, un'aquila solitaria e uno stormo di cigni selvatici che migrano. A cavallo di uno di essi c'è una donna con

*fattezze oniriche, il suo nome è...
ti chiede: perché hai perso la voglia di giocare e divertirti? Che cosa ti rende la vita pesante?*

Rispondile mentalmente.

Poi la dea ti dona una piuma di cigno lunga e soffice: ti basterà agitarla leggermente per far sparire la pesantezza di situazioni soffocanti, per sentirti tornare bambino e ricominciare a ridere.

Nel cielo scorgi una porta di madreperla.



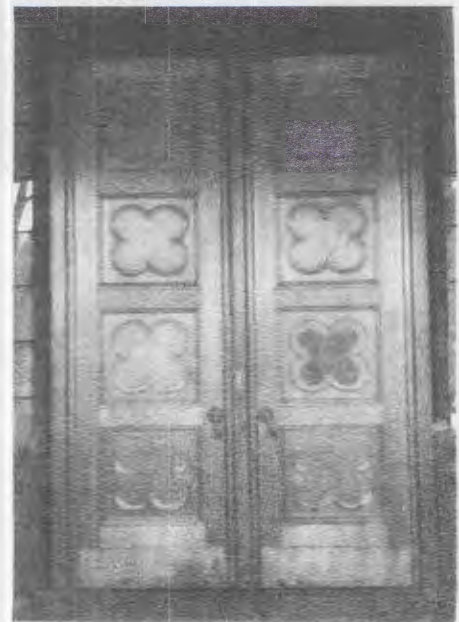
La varchi, c'è un lago calmo in cui si specchia la luna piena. C'è silenzio e calma. Si avvicina una donna con una lunga veste fatta di sette veli nelle tonalità del blu. È incinta. Il suo nome è Yemaya.

Si avvicina, ti accarezza dolcemente il viso, ti abbraccia accogliendoti sul suo seno morbido, e ti chiede: perché non ti senti amato? Qual è la tua ferita?

Rispondile mentalmente.

Poi la dea ti dona una conchiglia a spirale lucente e con venature rosate: stringila al cuore quando soffri per amore, e la Dea Madre accorrerà in tuo aiuto, sussurra il suo nome e l'amore vincerà.

Riflessa nel lago, tremolante, vedi una porta di oro zecchino.

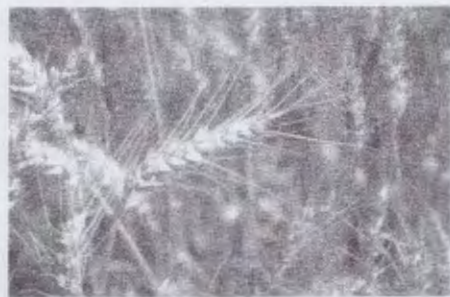


La Varchi, dando un deserto assoluto, a mezzogiorno. È caldo e secco, senti con piacere i raggi del sole che accarezzano la tua pelle e la luce che ti invade. Si avvicina una donna vestita come le antiche egizie e con il viso di leonessa. Il suo nome è Sekhmet e ti chiede: perché hai rinunciato a lottare?

Rispondile mentalmente.

Poi la dea ti invita in una danza scatenata e selvaggia al ritmo dei tamburi, lasciati andare ed esprimi il tuo lato animale. Alla fine ti dona una sfera di ambra dorata: tenendola in mano ricorderai l'emozione di questa danza e il tuo coraggio si risveglierà, coraggio guerriero per raggiungere i tuoi obiettivi più importanti e volontà ferma.

La sabbia si alza in un vortice e appare una porta fatta di spighe di grano.



Entra, ti trovi in un campo coltivato a cereali maturi. Si avvicina una donna vestita come una greca antica.

Il suo nome è Persefone e ti chiede: che cosa vuoi che dia frutti?

Rispondile.

Poi la dea ti dona un seme di melograno: dovrai metterlo nella terra buia e attendere, nutrirlo con la tua energia e il tuo impegno quotidiano. Metterà radici, germoglierà, spunterà e darà un frutto, uno solo. Scegli quale frutto vuoi gustare, quale desiderio vuoi che venga realizzato.

Appare una porta fatta di piume bianche.

Sei in un cielo al tramonto, l'aria è tiepida e calma. Appare una donna con una lunga veste bianca egizia. In mano tiene una piuma candida. Il suo nome è Maat.

Si avvicina, ti osserva con un sorriso accennato che ti dà sicurezza, e ti chiede: che cosa ti serve per riportare l'equilibrio nella tua vita?

Rispondile mentalmente: pensa, che cosa causa squilibrio? Dove e in che cosa eccedi?

Poi la dea ti dona una piccola punta di quarzo bianco, mettilo vicino al tuo ombelico quando hai bisogno di trovare il centro e l'equilibrio.

Appare una porta nera come la notte, giù, in fondo a un sentiero. Percorri e apri la porta.



La notte fonda, non c'è la luna nel cielo. Non vedi nulla, solo buio immobile e silenzio. Scorgi due occhi quasi fosforescenti nell'oscurità, che si avvicinano. Senti un ruggire sommerso. Non spaventarti, rimani fermo. Una donna con una veste nera e due serpenti attorcigliati lungo le braccia si avvicina. Ti fissa facendoti sentire a disagio, e ti chiede: di che cosa hai paura?

Rispondile mentalmente.

Poi la dea ti rivela il suo nome: è Vanth, e ti dona una chiave argentata. Servirà per aprire le porte del tuo inconscio profondo quando vorrai scrutarvi dentro per conoscere i misteri di te stesso e del mondo.

Sullo sfondo una porta fatta di rami di quercia si illumina.

Varcala: ti trovi in un bosco, scorgi una radura con un cerchio di alberi, al centro c'è una donna che cavalca un cervo, con un arco in mano. Avvicinati: il suo nome è Ar-



temide, non ti chiede nulla, ma ti pende per mano e all'improvviso sei in un cerchio di donne che si tengono tutte per mano. Danza con loro, lasciati andare, fidati.

Alla fine la dea ti dona una freccia d'argento, che potrai lanciare nel cielo quando vorrai raggiungere qualcosa di importante per te. Il cerchio di donne sarà con te in quel momento e ti darà forza e sostegno.

Fra gli alberi scorgi una grotta. Entra e addentrati nelle profondità della terra.

Dopo un tunnel buio arrivi in una zona con alte arcate di pietra e un lago trasparente, sul cui fondo vedi pietre preziose che splendono. Si avvicina una donna dai lunghi capelli neri, con una veste nera trasparente, e tre cani neri simili a lupi. Si avvicina, ti guarda senza parlare, e ti chiede. Ti sei perso?

Rispondile con sincerità.

Poi la dea ti dice: io sono Ecate, e ti guiderò attraverso un labirinto buio alla fine del quale troverai la strada. Seguila. Prima di lasciarla, chiedile di rivelarti il segreto della magia.

Incamminati sulla tua strada. A un certo punto vedi una porta fatta di cielo stellato.

Entra, e sei in mezzo a un cielo stellato. Scorgi la costellazione di Orione e della Lyra. Ti accorgi di essere seduta su un fiore

di loto che ti avvolge. Si avvicina una donna dal copro flessuoso e con il viso di gatto. Il suo nome è Bastet e ti chiede: che cosa ti incatena e ti impedisce di essere te stesso?

Rispondile.

Poi assapora il senso di libertà e di distacco nel guardare le cose dall'alto del cielo stellato. Fai un profondo respiro e chiudi gli occhi, ricordandoti di tornare qui quando un problema ti assilla e non riesci a vedere le cose in modo sereno e libero da pregiudizi. Riapri gli occhi, e vedi di fronte a te una grande porta fatta di onde di mare.

Entra, sei in mezzo all'oceano che ti culla, lasciati prima cullare dalle onde, e poi lasciati sprofondare nell'acqua blu. Ti accorgi che puoi respirare. Osserva le meraviglie sottomarine. A un certo punto si avvicina un delfino che ti invita a seguirlo. Ti conduce a una sagoma che intravedi nell'acqua, la figura di una donna con lunghissimi capelli fluttuante nel blu. È la dea Olukun e ti chiede: in che cosa vuoi riportare ordine nella tua vita?

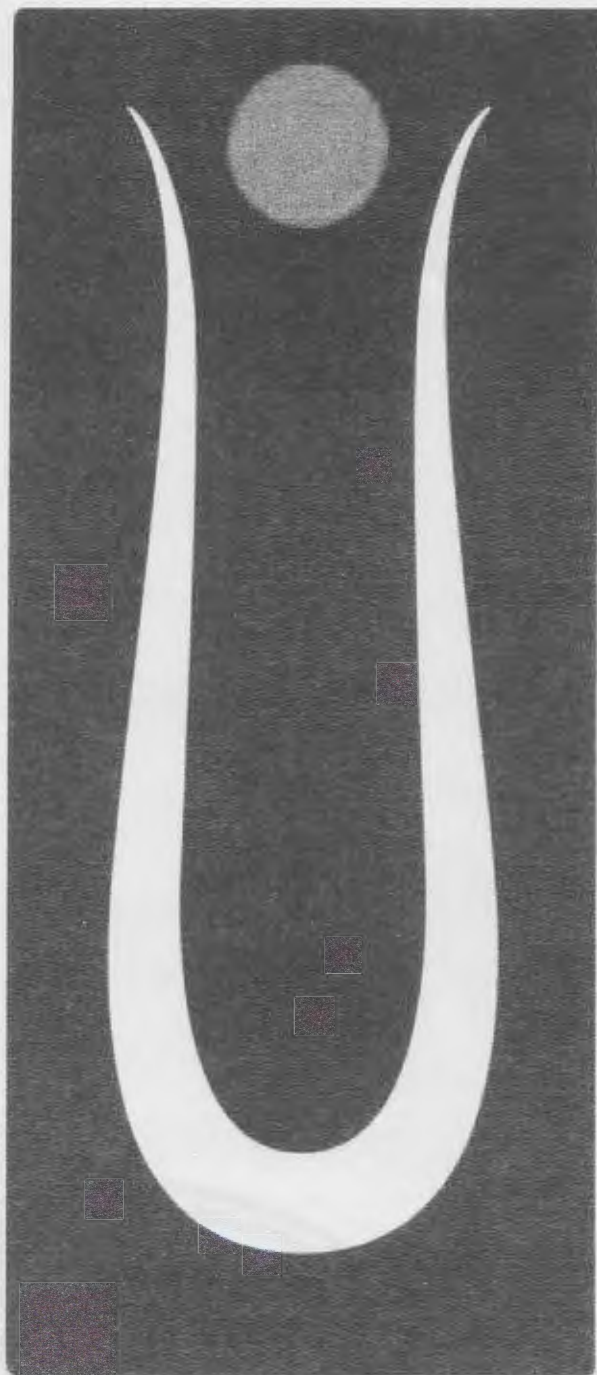
Non ti dà il tempo di rispondere, ti prende per mano e ti accompagna in un vortice sottomarino, una danza acquatica in cui giri, giri senza poterti fermare, in trance estatica giri giri e non pensi più a nulla. Ti sembra che non sia possibile scendere da

questa deliziosa giostra, non ti interessa fermarti per riflettere, ci sei dentro, completamente immerso. Sei dentro le cose, nel cuore.

Chiudi gli occhi e ti accorgi che sei tornato qui.

Conta lentamente da 1 a 10, fai tre profondi respiri per assicurarti di tornare completamente, e apri gli occhi.





CENTRO DENDERAH

telefono 347 6945747 - 340 5483069

e-mail: info@denderah.it

oppure counseling@denderah.it

CENTRO DENDERAH

Dedicato ad Hathor, sposa di Horus, dea della bellezza, dell'amore, della ricchezza, della conoscenza e dell'astrologia: era infatti adorata a Denderah, in Egitto, dove c'è lo Zodiaco più antico ed esoterico del mondo.

Il CENTRO DENDERAH, che si avvale di esperti e professionisti, che operano in sinergia fra loro e che collaborano anche da anni con i maggiori giornali specializzati e non, offre i seguenti servizi.

CONSULTI ASTROLOGICI: tema natale, oroscopo di coppia, transiti e previsioni, psicoastrologia, oroscopo karmico ed esoterico, consulenza aziendale.

CONSULTI DI CARTOMANZIA SPIRITUALE E ORACOLI

REIKI E PRANOTERAPIA

RIEQUILIBRIO VIBRAZIONALE: Fiori di Bach e Californiani, meditazione e visualizzazione creativa, tecniche di radicamento e centratura emozionale, tecniche sciamaniche

e un servizio assolutamente innovativo in questo contesto:

COUNSELING. counseling individuale, spirituale, . Il counselor è la figura professionale in grado di favorire la soluzione a un quesito che crea disagio esistenziale e/o relazionale a un individuo.



IL RUGGITO ANIMALE E L'ESTASI D'AMORE

CONSIDERAZIONI SUL MONDO
FUORI E DENTRO DI NOI



Mi rendo perfettamente conto di come possa essere complesso affrontare un argomento, o meglio una serie di argomenti, come quelli che ho in mente in un elaborato che mantenga una certa coerenza interna. Sono tuttavia convinto che gli accostamenti che farò, sebbene ardit, abbiano un senso e forse un fine nell'ambito del mondo neopagano italiano.

Diciamo, o ci sentiamo spesso dire, che la nostra religione riconosce il potenziale divino nell'uomo, in ogni uomo. Al tempo stesso, riconoscendo il valore supremo dell'istintualità, l'importanza della corporeità e la ricerca di una modificazione dello stato di coscienza come punti fondamentali del nostro percorso neopagano e neostregonico, non è possibile prescindere dal fatto che quel divino possa assumere un carattere che un secolo fa avremmo potuto agevolmente sintetizzare con "umano meno che umano".

Il Divino è per noi insito nella Natura, tanto da donarle quella maiuscola che tanto amiamo e che tanto la caratterizza, universalmente, ai nostri occhi. Molti di noi, si sono asciugati la voce e consumati i polpastrelli nel ribadire che quella Natura è madre, è fiori che sbocciano, è praticelli all'inglese e boschetti coltivati, è quei campi arati che sono così esplicitamente l'onta e la prevaricazione supreme che

l'Uomo le ha inflitto, ma è anche lo tsunami, il terremoto, la malattia, il decadimento, la morte. Ed è la follia, l'istinto, la distruzione. Questa, anche questa, è Natura. E con questa dobbiamo voler avere a che fare, se vogliamo fare un discorso "neopagano" o stregonico tout court, che abbracci in senso "olistico" il nostro essere primariamente Divini, sostanzialmente Uomini ed orgogliosamente Bestie.

Il primo passo, fatalmente, è la conoscenza di se stessi. Nella fascia privilegiata che chiamiamo "civiltà" spendiamo miliardi ogni anno per tentare di arrivare a patti con quelli che il mondo ci spinge a definire difetti. Non riusciamo a prendere in considerazione che siamo gretti e meschini, che tendiamo a cancellare dalla nostra percezione di noi stessi tutto ciò che può apparire alla nostra limitata visione come "imperfezione" rispetto a quanto ci verrebbe imposto dagli standard cosiddetti sociali.

Oppure, che è peggio, andiamo fieri del nostro essere pigri, irrispettosi, egocentrici, disarmonici, "imperfetti". Ne andiamo fieri, nella maggioranza dei casi, perché di quelle disarmonie con noi stessi (ma non solo, tendenzialmente il problema coinvolge il nostro rapporto con il mondo e con la gente) siamo stati vittime forse per

anni, e buttarle in faccia a quello stesso mondo e quella stessa gente ci fa illudere (finalmente?) di essere in pace. Pensiamo di aver risolto le annose questioni, abbagliandoci di una perfezione che comunque ricerchiamo ma che è semplicemente spostata nel nostro spettro "sociale", o comunque allargata a nostra misura. Anche perché essere "in pace" equivale in questi casi sostanzialmente ad essere "in guerra" con chiunque da quei valori non si sia discostato o addirittura li abbia scientemente abbracciati. Magari in seguito ad un identico percorso.

Conoscersi, quindi, è una delle grandi lotterie. E poi conoscere il mondo che ci sta attorno.

Una delle grandi Bugie Bianche che ci vengono propinate dalla società in cui cresciamo è che le fiabe apologetiche che hanno segnato la nostra infanzia siano una rappresentazione concreta della realtà. Il rischio è che gruppi anche estesi di persone, fino ad intere nazioni, trasolino il Lupo Cattivo, la Fata Buona, il Principe Azzurro o (cosa che ci tocca forse più nell'intimo) la Strega Malvagia in una realtà che è inadatta ad accogliere questi personaggi così come sono. Vorrei qui chiarire che le Fiabe, la forma forse meno antica di mitologia prima dell'avvento del romanzo fantastico, sono un valore ed un

patrimonio che merita di essere studiato, conservato e ritrasmesso. Ma sono, nella loro forma attuale che è spesso molto differente dai racconti originali, per bambini. E continuare sulla linea di ragionamento Buono/Cattivo, Bello/Brutto (anzi, che è peggio, Buono-Bello/Brutto-Cattivo) è una semplificazione ad uso e consumo infantile che tuttavia personalmente riscontro con tristezza in fasce della società che vorrebbero e dovrebbero essere "adulte".

A questo punto si dovrebbe aprire una lunga parentesi su cosa sia la maturità e cosa renda "adulto" un essere umano: suppongo che tale sia chi ha la consape-

per abbracciare la persona che si ama nella sua totalità di carattere inimitabile. Quindi è normale, sotto un certo profilo, quella mescolanza di sentimenti che accosta affetto e disprezzo, amore e repulsione, condiscendenza e sincerità.

Quello di cui parlo, in sintesi, è un distacco che ben lungi dall'essere un "semplice" rifiuto del mondo (e delle persone) è come accennato un accoglierlo (ed accoglierle) in sé in toto, ben più complesso e ben più provocatorio e sfidante. Non è facile, ma diviene essenziale nel momento in cui attraversiamo, nel Cerchio, il limite fra il Mondo degli Uomini ed il Reame dei Potenti. È in questo modo che concepisco il

Di esso si parla, certo. Se ne parla principalmente in funzione di alcuni aspetti particolari, e particolaristici, come l'armonia, la connessione con la Natura, la partecipazione nel e del Divino (comunque lo si voglia intendere). Sono tutte sfaccettature che riconducono al concetto, assolutamente concreto e per nulla idealizzato, di Potere come "facoltà di fare o non fare qualcosa". Ciò che spaventa, e che causa tante perplessità in menti giovani e meno giovani, è la deleteria confusione fra la "facoltà" e la "volontà" (da notarsi la spudorata minuscola) di esercitarlo, quel Potere. A mio modesto avviso ciò è causato, ancora una volta, da un infantilismo



volezza di sé stesso e di chi gli sta attorno. Ed è quella consapevolezza che nel nostro presente patinato (ma anche nel presente pastello di 23 secoli fa, quando venne introdotta agli uomini) viene chiamata Cinismo, ma che non è altro secondo me che vedere chiaramente, e senza orpelli imposti, la realtà, anche quando questa comprende il fatto che la perfezione non è di questo mondo.

Pare sia molto difficile accettare che sia proprio questo salutare cinismo l'ingrediente fondamentale di ogni rapporto amoroso. Del resto sembrerebbe tipico pensare ad un innamorato come ad una persona che ha percezioni e valutazioni distorte, annebbiate da quella "foschia rosata" che sarebbe la norma nel suo caso. Lecito è chiedersi, stante così la situazione, se l'innamoramento sia diretto all'altro o non piuttosto all'immagine che di quell'altro ci si va creando.

È chiaramente ridicolo attribuire una qualsivoglia gradazione ad un sentimento, ma la tentazione di definire l'amore per un'immagine come di "grado inferiore" rispetto a quello che viene da una visione distaccata e chiara dell'altra persona è forte. Con ciò non si vuole affermare che sia obbligatorio amare qualcuno "per" i suoi difetti, ma al contrario che una percezione olistica della realtà non può non prescindere dai cosiddetti vizi e virtù,

significato di quella espressione "perfetto amore e perfetta fiducia" che tanto spesso si sente e definisce sia la visione Wiccan della "comunità" (nella sua espressione nucleare, ossia la Congrega), sia il requisito principale per la pratica comune nel Cerchio. Quando penetriamo la barriera che ci congiunge con quel Luogo fra i Mondi dobbiamo deporre ogni residuo delle nostre "umane passioni", sia "positive" che "negative".

Devono restare, quelli sì, i nostri umani istinti. Devono rimanere, e risplendere, le sfaccettature del Divino che in noi sono formate e modellate dalla pratica e dalla vita di tutti i giorni. Che può essere (non lo è necessariamente, checché se ne dica) una pratica di per sé.

Quando entriamo nel Cerchio ciò che dobbiamo deporre è l'Uomo, per lasciare spazio unicamente alla Bestia ed al Dio.

Questo ci porta ad un aspetto che spesso, per pudore o ritrosia, viene trascurato e soprattutto mal interpretato; non solo nei discorsi che vengono fatti (il che sarebbe comprensibile, visto il politicamente correct imperante), ma principalmente nella pratica che contraddistingue, o così dovrebbe, l'esperienza neopagana. È ovviamente il tema del Potere.

imperante che pare non tener conto né della Responsabilità né della Consapevolezza di sé. Perché il Potere consapevole porta una responsabilità notevole che anche l'effimero Concilio delle Streghe Americane non ha potuto non sottolineare: "Riconosciamo un potere molto più elevato di quanto appaia all'uomo comune. In quanto molto superiore all'ordinario viene talvolta definito "sovrannaturale", ma noi lo vediamo come parte del potenziale di tutti". Ferme restando le perplessità che una simile dichiarazione può suscitare (in particolare l'ultima frase) è innegabile che la consapevolezza di quanto, essendo Streghe o Neostreghe, ci si trova ad affrontare ed a gestire è un punto essenziale da cui non possiamo prescindere nel nostro percorso.

Negare l'esistenza di una dimensione di cui la maggioranza della popolazione mondiale è all'oscuro è deleterio e controproducente. Così lo è negare la propria parte animale, come la propria scintilla divina. Sono aspetti della poliedrica avventura, e missione, e condanna, e privilegio, e tragedia, e mistica ascesi, e discesa nei propri abissi, che è essere Strega. Ma chi saprebbe rinunciarvi?

URBAN-WICCA

ALLA RICERCA DEL DIVINO TRA LE STRADE DI CITTÀ.

"Non pratichiamo riti di armonizzazione con il ritmo naturale... etc etc" quante volte abbiamo sentito citare questa frase? Moltissime e quante volte abbiamo esteso tale concetto con l'idea di dover tornare ad una dimensione più naturale del vivere e un maggior contatto con la Natura stessa ed il suo essere? Altrettante immagino; bene partiamo da questo, prendiamolo come assunto e domandiamoci ancora: e chi vive in Città?

Io vivo in una grande città e da poco mi sono trasferito in una zona ricostruita su quella precedente, dove sorgevano sterminati capannoni industriali ora ci sono case, uffici, spazi vuoti, negozi e centri commerciali, e neanche un albero, neanche uno. Eppure tutto è così naturale, qui non ci sono viali alberati ma filari di lampioni che montano fieri tutta la notte la guardia a strade nere, viali dalle pareti smaltate di un bianco accecante, alluminio ed acciaio che si snodano come rampicanti tra la pelle dei palazzi in cristallo verde-blu, dove vene catodiche e neuroni ottici creano un agglomerato ronzante. Tutto sembra così finto eppure tutto è così perfetto, studiato, come un diamante che è bello solo quando è stato sfaccettato. Non c'è nulla di rozzo, nulla di fuori posto, tutto scorre e si interseca in un disegno compiuto che ha

del... come dire "naturale".

Enormi palazzi si stagliano all'orizzonte come montagne di basalto dalle geometrie perfette, strade e viali come fiumi istruiti ad arte segnano il pascolo a nuove mandrie e tutto il resto gira e rigira su di un disegno organico senza intoppi, senza sbagli, tutto è fluido, studiato. Persino la luce del sole è studiata per rifrangersi comparire illuminare lì e non là, sorge al limitare di una piazza dove una piuma stilizzata si gira su se stessa e si inabissa nella piazza opposto collegata alla prima da una passeggiata serpentina dove una

vasca senza confini è lo spasso dei più piccoli.

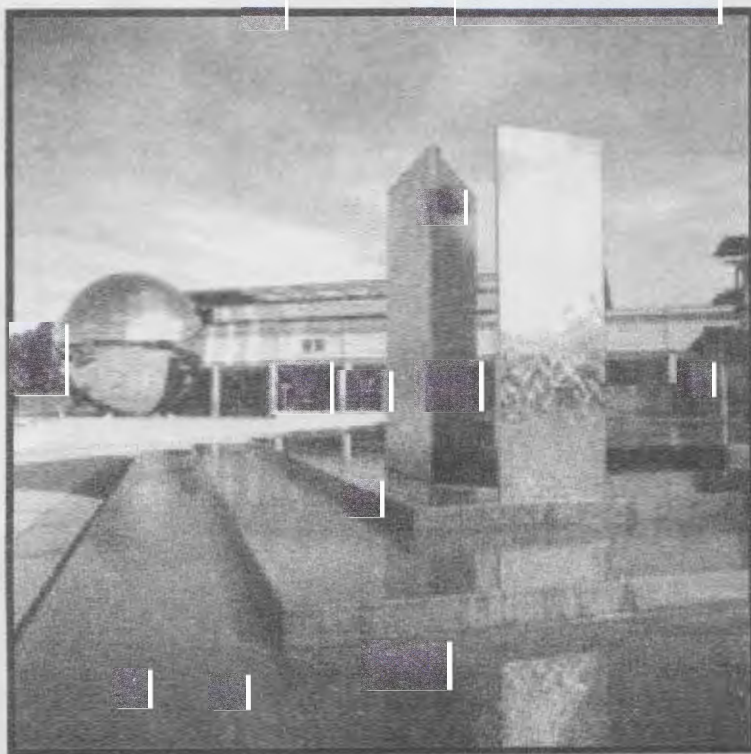
Caso?

Non credo al caso.

Esiste qui un ordine che non è estraneo a quello che esiste in natura e che per istinto viene ripetuto. "Natura hominum deorumque domina" nell'antichità ed ancora oggi davanti a nuovi dei moderni "Nulla ars imitari solertiam naturae potest". Quello che ho davanti non è diverso da un bosco o da un giardino, una grotta che sa di muffa è come il sottopassaggio che sa di umido, così come il promontorio della baia non differisce dalla piazza sul nuovo porto. E' certo diversa la mano, ma i materiali sono quelli la Madre è unica e quindi anche le regole. Il cemento con cui sorgono montagne di loculi abitativi e polvere di roccia rea malleabile, il rame nei cavi elettrici è quello natio filato, la plastica il vetro, l'alluminio è solo la natura plasmata, trattata piegata alle necessità dell'uomo, ma non sono meno naturali di un pezzo di legno su cui ora vi sedete che prima era un tronco su cui uno scoiattolo si arrampicava.

E' sempre la stessa Madre.

Ed è la stessa Madre che si



ritrova se la si sa cercare. A volte è nauseante, difficile, tanto aliena da farti scappare via, ma neppure nella natura di un bosco tutto è rose e fiori, le piante marciscono putrescenza nauseante, cadaveri gonfi ripieni di bianche larve, ristagni melmosi che sciamano d'insetti come fossero nuvole grigie, il brutto esiste in natura così come il bello può trovarsi anche nell'artificiale.

Le forse differiscono, le forze si sono invece molto differenti, queste sì !

Se vi recaste in un bosco, e camminaste per un sentiero, avrete quella sensazione di solennità, di pace e di tranquillità che si ha quando il tempo paziente cessa di preoccuparsi delle piccole cose che accadono. Ne ha viste così tante che potrebbe raccontarvele se solo sapesse parlare, il bosco vi accoglie come un ospite ma vi impone la sua legge poichè egli - il bosco - è il signore di quel luogo, vivo cosciente e saggio sa chi siete e sa come trattarvi. La Città no.

La Città è giovane, non è ancora completamente cosciente di se stessa, ha il cervello di un brontosauo, vive per istinto, vi osserva spaventata, vi osserva maliziosa volendo sapere chi siete e cosa fate. Ci sono luoghi dove occhi freddi vi osservano sempre, si aprono su di voi come si aprirebbe l'oculare di un microscopio su di una piccola cellulare in vitro, perché siamo noi nella città e non lei in noi. Noi siamo gli ospiti di un corpo ben più grande che con tutto il potere e le energia che gli diamo sta cominciando a prendere coscienza di se ed ad imporci i suoi ritmi. Non è un'entità ostile ma è sicuramente un'entità che necessita di essere conosciuta.

Vuole essere conosciuta e vuole essere onorata, come fosse una divinità. Una Città che se non si cura muore e cessa di offrire i suoi servizi agli abitanti. Le tasse sono le nuove offerte e la cura di ciò che ci circonda: la nuova attenzione all'altare, come si puliva il

vecchio si mantiene integro anche il nuovo. La Città e i suoi figli sono il nuovo Pantheon Metropolitano, dove nelle profondità oltre i fiumi interrati e le basiliche cisterne, navate di cemento armate raccolgono i rifiuti di una nuova Dite.

Immediatamente sopra serpenti tecnologici sfrecciano come draghi su rotaie d'acciaio chiudendo la città con sigilli temporali. Tubi sottili come l'etere trasportano memorie non più antiche ma enormi quanto il passato in un tempo ormai relativo a distanze sempre maggiori annullando i principi dello spazio.

Il Dio della Caccia si è trasformato nel Dio della Vendita e siede impersonale dietro migliaia di scrivanie laccate. Nuovi famigli che non vanno più con energie esoteriche ma a batteria sono cellulari, palmari e navigatori satellitari.

Il Dio della Comunicazione ora si muove alla velocità della luce e detiene un potere così grande da poter alterare la real-

tà. I Trasporti sono i nuovi mostri mitologici. Dal Transumanesimo si è passati al Transpiritualismo ma l'antico sciamano non si è sostituito al nuovo, lo stesso spirito anima il primo come il secondo e i metodi sono gli stessi del secondo.

Non stiamo parlando di Divinità come Zeus, Odino o Kernonnus dotate di un carattere, un aspetto, un mistero una propria volontà, ma di qualcosa di ancora imberbe ancora indefinito, sono immaturi e vivono per loro stessi senza una coscienza propria atta a caratterizzarli e a farli riconoscere.

La Città diventa così un grande organismo, un cosmo-organismo dove nuove forme di vita si nutrono e crescono cercando semplicemente di sopravvivere come farebbe qualsiasi essere vivente. Hanno il loro nutrimento, hanno la loro ragione di vita, hanno propri istinti.

Ma sarebbe un errore paragonarli a "semplici" essere viventi, sono di più, lì si incontra in una piazza che impossessano intere fazioni riconoscibili dagli abiti, neo-sacerdoti di un nuovo culto con le sue peculiari cerimonie. Stalle immense raccolgono mostri di ferro che si nutrono di energia elettrica la stessa energia che muove i grandi processori informatici che detengono il controllo su una realtà virtuale fatta di numeri e dati, metafora esatta di quei demoni che Agrippa posizionava nei piani più bassi.

La Realtà è la stessa, la Natura è identica, si modifica ma rimane coerente a se stessa, cambia pelle come il serpente cosmico che nutrendosi in eterno di se stesso si perpetua in eterno si rigenera.



Circolo dei Trivi - Athame 33

STREGHE... E UOMINI

GIOVANI STREGHE E GIOVANI PROBLEMI...

Finalmente come ogni settimana arriva la fatidica serata del ritrovo! Appuntamento alle 7.30 per il classico happy hour alla milanese fra amici e molto più che semplici amici, ma streghe e stregoni! E' uno dei momenti della settimana di cui non posso proprio fare a meno! Ci si racconta, si ride, si scherza, si "spettegola" e, se proprio devo essere sincera, i pettegolezzi sono ancora più divertenti quando non ci sono maschi in vista! Sì, perché anche fra noi, come in tutti i gruppi al femminile che si rispettino, gli uomini sono un argomento di grande interesse nel bene...e nel male! Solo che per noi l'argomento si fa molto più complicato ed intrigante! I ragazzi non sono solo indistintamente ragazzi, ma si dividono in due grosse categorie: i "babbani" e gli stregoni...e con entrambi sono sempre casini!

Il caso più tipico è quello dell'amica che si lamenta, perché il suo fidanzato non la capisce, la ridicolizza e minimizza il suo interesse sempre crescente per la magia, dicendo che lei non è più la stessa, perché è stata travolta da un "vortice di stronzate" senza fine! Se volessimo proprio essere sinceri dovremmo ammettere che nella sua cecità ci ha pure azzeccato: se questo vortice non fosse altro che la spirale tanto cara alla wicca? E poi c'è quell'altra il cui "moroso" non ci crede...ma teme!

Se in fondo, in fondo, qualcosa di vero ci fosse? Se alla fine qualche magia lei fosse anche in grado di farla? Mettiamo caso che leggendo i tarocchi scoprisse i suoi tradimenti? Chissà cosa



non sarebbe capace di fargli!

Vogliamo parlare di quell'amica che una volta mollata è stata pure incolpata dal suo ex di essersi vendicata, facendogli un incantesimo per renderlo impotente? Assurdo...dopo averla fatta innamorare, le ha spezzato il cuore e poi si è pure arrogato il diritto di accusarla delle sue defaillances a letto con le altre! Forse, dopotutto, un incantesimo se lo sarebbe anche meritato!

Ma il ventaglio di possibilità non è certo terminato... e come potrebbe? Immaginatevi quel fidanzato supergeloso che, sfogliando accidentalmente "A Witches' Bible" della Farrar, vede le foto che ritraggono Janet durante i suoi rituali, come dire...vestita solo dei suoi gioielli.

Così rapito e incredulo continua a perlustrare il libro fino a che arriva al capitolo del Grande Rito... l'immaginazione galoppante di un uomo è qualcosa di impressionante e basta una foto di questo tipo per fargli pensare che anche la sua ragazza celebri nuda durante i rituali e che peggio lo "cornifichi" in nome dell'antica religione! Quando la mia amica mi ha raccontato la scenata drammatica che lui le ha fatto sono rimasta allibita, ma quello che più mi ha colpito è stata la sua reazione. Lei ha affrontato la situazione con un savoir-faire degno di un diplomatico: gli ha risposto che, se anche fosse stato, avrebbe dovuto esserle solo

grato, perché dopotutto il Dio Bicorne è una divinità molto onorata nella Wicca!

Dopo questo, ci sono ancora dubbi su quanto possa essere complicata la vita di noi povere streghe?

Per non parlare di quelle situazioni in cui magari lui riesce anche ad accettare il fatto di stare con una strega...ma come farlo accettare alla sua mamma? Come spiegarle che non potrà mai realizzare il sogno di accompagnare il suo adorato figliolo all'altare, fra le braccia di un'angelica creatura di bianco vestita?

Certo che l'atteggiamento dei nostri "gentili consorti" babbani è molto interessante da analizzare, ma anche quello di noi streghe non è certo meno variegato!

Ci sono molti modi per affrontare la situazione: c'è quella che si impunta e giustamente si intestardisce, affermando che se il suo ragazzo la ama, deve amarla per ciò che è! Quindi se vuole stare con lei, deve accettare il fatto che sia una strega e questo anche a costo di essere lasciata. L'atteggiamento opposto è quello di chi, magari con un fidanzato cristiano, cerca di farsi accettare da lui cercando nuove definizioni e coniando nuove associazioni di parole. Così, invece di dirgli di essere una strega, gli rivela di essere una figlia della Dea!

Certo, andiamo a riciclare termini usati da altre religioni per farci accettare, con la presunzione di renderli nostri solo perché li abbiamo girati al femminile. Come potremo mai fare capire al mondo che noi viviamo di vita propria e non di luce riflessa, se per rivelare la nostra esistenza dobbiamo attingere al lessico di altre religioni?

L'altra categoria di uomini è rappresentata ovviamente dagli stregoni o maghi, a secondo dell'accezione che loro preferiscono attribuirsi. Sicuramente c'è chi penserà che la vita di una strega innamorata di uno di loro sia mille volte più semplice rispetto a quella delle altre...povero stolto! La prima cosa su cui bisogna riflettere è che loro non solo credono in ciò in cui crediamo noi e praticano come facciamo noi... ma loro sono anche in grado di usare i nostri strumenti!

Così se un ragazzo qualsiasi si deve "scervellare" trovando una scusa plausibile per mollare la propria ragazza, per uno stregone è molto più facile. Non ci credete? Beh allora vi riporterò la frase di un tipo che ha lasciato una mia cara amica con la seguente spiegazione: "...guarda, mi spiace, ma sento che non sei la ragazza giusta

per me... ho interrogato anche le carte e loro me ne hanno dato la conferma!". Come spiegarli che forse le carte avrebbero potuto aiutarlo a capire come rimediare il rapporto, se lui veramente ci avesse creduto? Ma no...troppo complicato!

Per non parlare di situazioni che si possono rivelare ancora più pericolose e che consiglio ad ogni strega di non sottovalutare. Supponiamo che facendo un viaggio a ritroso nel tempo, nelle vostre vite passate, scopriate che il vostro legame ha radici che affondano nei secoli.

Beh mi spiace, ma non potete neppure avere idea dei casini in cui vi sareste cacciate! Certo voi all'inizio pensereste che si tratti di una cosa bellissima, il vostro romanticismo si scatenerrebbe e iniziereste a vagare con la mente e con il cuore convinte che lui sia veramente la vostra anima gemella! E invece questa scoperta innescherebbe sicuramente una miccia pronta



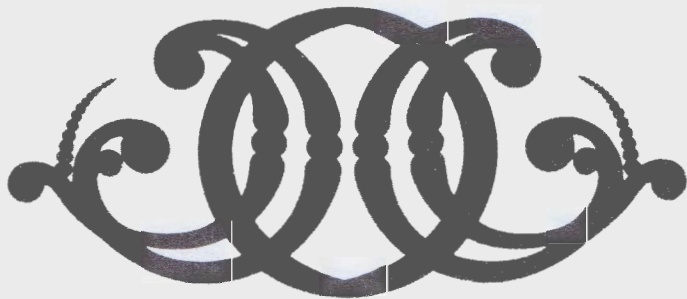
ad esplodere. Già, perché bisogna sempre tenere conto che uno stregone, seppur stregone, è pur sempre un uomo, questo significa che il suo istinto naturale di libertà non potrebbe fare altro che sentirsi minacciato ed inizierebbe a cercare ogni modo per svincolarsi! La cosa rischierebbe di diventare troppo seria, troppo grossa, inizierebbe inevitabilmente a sentirsi soffocato. Risultato? Dategli tempo un paio di giorni e vi mollerebbe su due piedi! Ma in fondo se ci pensate forse sarebbe anche giusto, ci sono ancora troppi lidi da esplorare e non potrebbe certo arenarsi sul vostro scoglio!

E così raccontandoci pettegolezzi, tra un cocktail, qualche sigaretta e tante risate ci rendiamo conto che forse si è fatto tardi ed è arrivato il momento di tornare a casa. Un bacio, un abbraccio sincero e poi via verso i rispettivi letti che alcune di noi troveranno già caldi e accoglienti, perché ad attenderle ci sarà il proprio uomo. L'uomo che queste streghe amano nonostante i suoi mille difetti, sia che sia un "babbano", sia che sia uno stregone.

Perché molte di noi sono veramente innamorate e portano avanti ogni giorno la loro piccola battaglia quotidiana, perché sanno che dopotutto amare significa sapersi comprendere e rispettare reciprocamente. Se l'uomo che avete accanto vi ama veramente, state pur certe che vi accoglierà sempre tra le sue braccia per proteggervi, che creda o meno in ciò in cui credete voi.

Molte di noi invece tornando a casa troveranno un lettuccio freddo e vuoto ad accoglierle, ma nel fondo del cuore si nasconde la speranza che la loro anima gemella vaghi là fuori da qualche parte, magari anche a centinaia di chilometri di distanza, e che le stia cercando tanto quanto loro stanno cercando lei! Sì, perché una strega, per quanto a volte possa apparire forte e invulnerabile all'amore, è pur sempre una creatura romantica che ha amato e che spesso ha sofferto, svegliandosi nel cuore della notte con il cuscino inzuppato di pianto. Lacrime che a volte si sono cristallizzate creando un'armatura di ghiaccio in cui poter trovare protezione, ma, sotto quell'apparente corazza, c'è un cuore che pulsa e che cerca amore.

Dopotutto come potrebbe una strega non credere nella magia dell'amore?



Associazione di volontariato

"Circolo dei Trivi"

con la collaborazione
dell'Associazione Culturale Zahyrus/Arci

presenta:

Essere Wiccan Un percorso di vita tra ecospiritualità, magia della terra e sciamanismo

17-18 febbraio 2007

Presso: Associazione Culturale Zahyrus/Arci
Via Principessa Elena, 51
70026 Modugno (BA)
Italy

Wicca è la via dei saggi, basata sulla riscoperta delle forze che animano la natura e del potere divino che vive dentro ciascuno di noi. La Wicca è anche e soprattutto un sistema magico ed iniziatico che guarda a quell'Arte della Saggezza che era conosciuta e praticata dai nostri antenati. È una spiritualità misterica che ci aiuta a crescere nella comprensione di noi stessi e che ci conduce vicino agli Dei. Il percorso della Wicca è una via di gioia e libertà che muta la nostra visione del mondo e che ci riporta, attraverso la pratica spirituale, a riscoprirci in un universo vitale e sacro. Il divino è energia, energia in movimento e in cambiamento continuo.

La Wicca ci offre una filosofia di vita, il senso di avere un posto nel cosmo e la comprensione della nostra relazione con la natura. Il percorso che faremo insieme sarà un percorso prevalentemente pratico, ricco di esperienze che ci porteranno gradualmente ad una nuova visione di noi stessi e del mondo, attraverso l'utilizzo delle forze elementali, visualizzazioni e meditazioni, uso delle energie naturali e riscoperta dei poteri che dimorano dentro di noi, alla ricerca della vera magia. Un percorso avvicinabile da chiunque abbia il desiderio di scoprire le nuove vie dello spirito.

Costo: 70 €

Insegnanti:

Cronos (Davide Marrè): counselor di orientamento junghiano, giornalista free lance. Presidente dell'Associazione Circolo dei Trivi e direttore della rivista di Wicca e Paganesimo "Athame"; ex Coordinatore nazionale della Pagan Federation International. Tra le conferenze che ha tenuto ultimamente: un intervento al 12° Incontro di Studi Paranormali di Moncalieri su "Il valore di Ecate: valore della vita e archetipo della morte" e presso la Sala Caffè concerto di Modena su "Gli orizzonti di una comunità pagana".

Gabriel (Gabrio Andena): Segretario del Circolo dei Trivi e redattore di Athame. Si dedica allo studio della magia, delle religioni comparate e della mitologia, interessandosi in particolare agli aspetti filosofici e teorici dei vari sistemi magici ed iniziatici, sia orientali che occidentali. Da alcuni anni segue la via della Wicca, riferendosi in particolare alla tradizione alexandriana, ma sperimentando anche altre tradizioni.

Programma:

sabato 17 febbraio 2007 - ore 9.30 - 13.00

I Parte: **Alla ricerca della terra:** il fondamento della magia

- _ Concentrazione, meditazione, visualizzazione
- _ Il contatto con la natura
- _ Grounding
- _ Centering
- _ Essere nel cerchio

sabato 17 febbraio 2007 - ore 15.00 - 18.30

II parte: **L'energia degli elementi**

- _ Strumenti ed elementi
- _ Lo spirito degli oggetti
- _ Sentire il mondo vivo
- _ Meditazione e magia degli elementi
- _ L'ambiente intorno a noi

domenica 18 febbraio 2007 - ore 09.30 - 13.00

III parte: **Lo spazio sacro**

- _ Tecniche di purificazione
- _ Il sacro introno a noi
- _ Il Cerchio rituale
- _ Tecniche di purificazione
- _ La visione del sacro
- _ Il viaggio sciamanico

domenica 18 febbraio 2007 - ore 15.00 - 18.30

IV parte: **Invocazioni e celebrazioni**

- _ Le forze intorno a noi
- _ Luoghi di potere
- _ I guardiani
- _ Aprire i portali
- _ Gli Dei
- _ L'incontro con la Dea
- _ Esbath

***per informazioni e prenotazioni:** 393/7874069

<http://www.myspace.com/zahyrus>

nomadism@freewaytel.it

zahyrus2012@nomadism-records.com



TRANSITI TRIMESTRE

GENNAIO - FEBBRAIO - MARZO 2007

Continuiamo il viaggio nell'Astrologia Egizia, la più esoterica, che ci parla per immagini affascinanti e ispiranti. E in cui si ritrovano legami con i culti misterici dell'antichità, nascosti nell'astrologia che conosciamo oggi.

Nel Libro delle Porte si legge. "Lo Zodiaco è l'Aura del Sole, invisibile a occhi fisici. Per essere conosciuta presuppone il varcare l'Amenti, l'Ovest del Cielo, oltre il quale il Sole si corica e scompare. Raggiungere l'Amenti significa entrare nella zona oscura, uscire dalla piena luce dove tutte le cose sono visibili, ed entrare in uno stato di coscienza più sottile che permette di scorgere l'Aura". Il Libro delle Porte è la descrizione del viaggio del Sole varcata la soglia di Amenti. È il Sole invisibile. "I segni o le Porte vengono in essere da Ra, dal suo occhio glorioso, escono dal suo occhio. Egli assegna le loro sedi nascoste, il Luogo sconfinato nel quale sono uniti assieme gli uomini, gli dei, gli animali...". Il Libro delle Porte si trova nella tomba di Ramses IV, scolpito in un corridoio. Ed è il testo astrologico più antico.

PREVISIONI ASTROLOGIA EGIZIA

Per approfondire: Centro Denderah,
e-mail: info@denderah.it
telefono 347 6945747

PRIMA PORTA ARIETE

"il posto invisibile è nelle tenebre per creare le forme celesti". Questa Porta è la raffigurazione dell'impulso primo, espandente, raggiante, senza limitazioni, creativo nella sua essenza, con le caratteristiche del fuoco primigenio. Il dio di questa Porta è Amon Ra, dalle corna di ariete ondulate simbolo dell'energia. La

tua energia sarà intensa da metà gennaio, con marte in trigono che ti darà soprattutto grinta per affrontare nuovi progetti. A marzo venere nella tua Porta ti farà vivere momenti d'amore indimenticabili.

SECONDA PORTA TORO

In questa Porta Ptah forma la terra e la natura, che riceve nel suo seno la divinità. Qui agisce la forza attrattiva, il ka, che causa e fissa l'incarnazione nella materia. Il toro è l'incarnazione animale del fuoco di Ptah. "Possa la tua anima gioire con il Dio Terra!" è scritto in questa Porta. La gioia nella materia, il piacere e il godimento dei sensi sono i principi di questa Porta. Dalla seconda metà di gennaio le possibilità di godimento si moltiplicano per te, e a febbraio potrai lasciarti andare alle gioie di un amore dolcissimo. Non dimenticare però la pazienza perché saturno è ancora in quadratura.

TERZA PORTA GEMELLI

In questa porta troviamo Horo che combatte per il trionfo dello spirito NELLA materia e della luce NELLE tenebre. Qui nasce anche il Tempo raffigurato dal serpente Hereret, il Pungente, che si snoda lungo tutta la Porta. Qui un soffio di Aria dà vita alle creazioni umane. Per questo se sei nato in questa Porta ti distingui per la tua luminosa intelligenza. I primi tre mesi del 2007 ti sono favorevoli. Gennaio per l'amore e per fare nuove conoscenze. Marzo per l'energia e la vitalità, attento però a febbraio e marzo alla distrazione: con mercurio in quadratura potrai fare degli errori di valutazione.

QUARTA PORTA CANCRO

In questa Porta gli egizi facevano cominciare l'anno. Dal segno di Iside, il principio femminile. La quarta Porta è l'Utero del mondo. Ne è la Madre. È anche la Porta dell'inconscio collettivo e dei Campi, gli spiriti dei popoli e degli antenati. Hai due mesi molto positivi, febbraio e marzo: con mercurio e venere in splendido aspetto i rapporti affettivi sono protetti dalla fortuna. Ma anche le tue antenne e le tue intuizioni si risvegliano.

QUINTA PORTA LEONE

È la Porta del Cuore, cioè di Osiride, il cuore della natura, figlio di Geb la Terra e Nut il Cielo. Il cuore che unisce terra e cielo. "Egli regna nel Palazzo dell'Obelisco e aiuta i suoi figli a vedere i misteri". Il Palazzo dell'Obelisco è la dimora del Sole. Il centro, irradiante e pulsante. Il trono di un grande re, di cui in questa Porta si riappropria. Gennaio non comincia benissimo per te, con mercurio e venere in opposizione. Ma marte ti dà la forza del sole che splende e giove l'ottimismo per guardare più avanti.

SESTA PORTA VERGINE

"Essi lavorano sul grano, abbracciano il grano divino... questo Verde germogliante, in mezzo a cui voi siete. Il Dio Grano fiorisce, Osiride torna di nuovo". In questa Porta Osiride raffigura attraverso il grano il rinnovamento periodico della vita vegetativa ed è simbolo di rinascita. Si nota un profondo legame esoterico fra la tradizione egizia e quella misterica di Eleusi che celebrava Demetra con una cagna di arana in mano. Non è un inizio d'anno esaltante per te, con mercurio in opposizione a febbraio e marzo. Devi

sistemare qualcosa nel lavoro e con gli amici. Bene invece il sesso: anche se non sarà subito amore, vivrai forti emozioni.

SETTIMA PORTA BILANCIA

Questa Porta viene chiamata Colei che unisce le due sponde. Che richiama subito la caratteristica della bilancia di cercare un equilibrio fra due opposti. È anche la Porta dove la verità di Maat, da intendersi come equilibrio e armonia cosmica, trionfa. Per te il 2007 inizia alla grande, con mercurio, venere e marte in splendido aspetto a gennaio. Spingi al massimo sull'acceleratore in questo periodo. Ma a febbraio tieniti pronto a frenare un po', soprattutto a non essere troppo severo nei giudizi.

OTTAVA PORTA SCORPIONE

È la Porta dell'Ardore governata da Colui che abbraccia. La abitano coloro "che hanno messo a nudo i misteri che concernono la Pace Grande", che conoscono "le apoteosi di potere contro il serpente e sono coloro che non avvicinano il suo fuoco". E grazie a questo "portano le anime verso il Verde che cresce, nell'Isola di fiamma". Un linguaggio esoterico per dire che chi nasce in questa Porta ha il compito di vincere le proprie pulsioni inconscie e trarne ricchezza. Qualche problema a gennaio con mercurio e venere in quadratura, attenzione a non tirare troppo al corda, soprattutto in amore, perché rischia di spezzarsi. Ma a febbraio e mar-

zo uno splendido mercurio ti darà la capacità sottile di intuire le mosse giuste da fare per recuperare terreno.

NONA PORTA SAGITTARIO

Qui abita Colui che percorre la terra. Qui Horo trionfa su Seth grazie a un paziente lavoro di tessitura dell'anima, per mezzo soprattutto della parola. È la Porta anche della magia, cioè "della conoscenza dei principi superiori e del loro sapiente uso sulla terra. "qui abitano quelli che usano la magia per Ra, che dicono parole magiche, e il serpente della potenza magica è nelle loro mani". Grandi opportunità ti riserva questo 2007, a partire già da gennaio, con marte nella tua Porta e venere in buon aspetto. Non perdere però l'ottimismo e l'entusiasmo a febbraio e marzo, quando mercurio in quadratura ti farà vedere delle ombre. Scacciale, come Horo che trionfa su Seth.

DECIMA PORTA CAPRICORNO

Questa Porta è posta sopra tutte le altre. Al centro un Serpente alato, chiamato Il Capo, colui che conduce. 12 dee con stelle che brillano sul loro capo (un diadema di stelle) "prendono il capo della corda potente della Barca e la portano in Nut, nel cielo". Questa Porta offre a chi vi è nato grandi opportunità di elevazione spirituale. E l'inizio del 2007 ti offre grandi possibilità in tutti i campi, con marte a favore. A febbraio e marzo lasciati cadere addosso le gocce fecondanti della dolcezza, portata da mercurio.

UNDICESIMA PORTA ACQUARIO

È la Porta della Misteriosa dell'approccio. E la Porta delle influenze cosmiche, rappresentate da 8 dee che hanno una stella sul capo e siedono sulle spire di serpenti arrotolati. È anche la Porta della simpatia, dei legami, delle amicizie, rappresentate da dee "che tengono il corpo al loro posto, ma con l'anima seguono Ra". Che cioè propendono amichevolmente verso un'altra persona pur rimanendo se stesse. È infine la Porta che non tollera la falsità del serpente Apopis. Inizii l'anno alla grande con tre pianeti a tuo favore. Molte novità a gennaio, nuovi incontri e nuovi amori. A marzo marte ti aiuta a realizzare un progetto a cui tieni molto: sarai combattivo abbastanza da vincere l'opposizione di saturno.

DODICESIMA PORTA PESCI

È la Porta di Colui il cui Potere è felice. Detto anche il Fuggitivo e Quello dell'alba. È raffigurata la barca solare innalzata dalle braccia di Nut. È la Porta più mistica e spirituale. Ed estatica: il potere felice. Una felicità che ti sarà possibile raggiungere a febbraio e marzo, con mercurio che ti fa cogliere gli aspetti più sottili di persone e cose che ti circondano. E con venere che ti regala uno splendido successo in amore, quello che aspettavi forse da molto tempo.





Puoi conoscere i negozi in cui trovare Athame andando a visitare il sito :

www.athame.it



IL CIRCOLO DEI TRIVI

L'azione della nostra Associazione, in conformità ai principi elencati all'art. 3 dello statuto, è tesa all'armonizzare l'individualità umana nel più ampio contesto della natura ed è attiva in particolare modo nella promozione del rispetto e della tutela dell'ambiente, nella lotta alla guerra in ogni sua forma, nella promozione e nel recupero della cultura pagana come patrimonio comune della cultura mondiale ad attuazione dell'art. 4 sull'oggetto e lo scopo dell'Associazione.

L'Associazione non è legata in modo specifico ad alcuna corrente della Wicca, né ad alcuna specifica congrega, ma promuove parimenti il lavoro dei gruppi e dei singoli.

L'Associazione non opera in alcun modo azione di proselitismo intesa a mostrare la Wicca come vera ed unica via spirituale, ma come uno dei tanti e validi percorsi spirituali.

Come Associazione wiccan siamo legati e facciamo parte del più ampio movimento religioso neo-pagano.

La nostra Associazione non si sente in alcun modo minacciata dai dibattiti sulla storia della stregoneria, le origini dei vari termini, la legittimità dei vari aspetti di differenti tradizioni, al contrario seguiamo con interesse l'evolversi di tale dibattito sia sul piano storico che antropologico.

Il "Circolo dei Trivi" è un'Associazione di volontariato.

C O N T A T T I

Il nostro recapito di posta elettronica è il seguente:

circolodeitrivi@athame.it

Può essere utilizzato per richiesta urgente di informazioni sull'Associazione, per proposte di collaborazioni, iniziative, promozione di attività e quant'altro.

Tutte le informazioni relative all'iscrizione e all'abbonamento ad "Athame" vanno richieste via mail a: iscrizioni@athame.it o via posta ordinaria all'indirizzo della nostra sede operativa:

SEGRETERIA DEL CIRCOLO DEI TRIVI

c/o GABRIO ANDENA

Circolo dei Trivi

Via Medaglie d'Oro 19

21011 Casorate Sempione (VA)

Può essere usato per RICHIESTE URGENTI.

Il nostro recapito telefonico è il seguente:

340 1282118